

**NEO
DECOR
TECH**

Relazione finanziaria semestrale
Consolidata al 30 giugno 2017



NEO DECOR TECH

Neodecortech S.p.A.
Via Provinciale, 2
24040 Filago, Bergamo

Tel +39 035996111
Fax +39 035995225
info@neodecortech.it

C.F. e R.I. 00725270151
P.IVA IT 02833670165
R.E.A. 193331

Capitale Sociale
Euro 16.203.000,00 iv
www.neodecortech.it

INDICE

1.	CARICHE SOCIALI.....	4
2.	RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	5
2.1.	Premessa.....	5
2.2	Organizzazione del Gruppo.....	5
2.3	Formazione del Gruppo e predisposizione dei dati consolidati pro-forma.....	6
2.4	Informazioni riguardanti i risultati economici del Gruppo consolidati pro-forma	8
2.4.1	Ricavi consolidati pro Forma.....	9
2.4.4	EBITDA consolidato Pro Forma.....	11
2.4.5	Risultato operativo consolidato Pro Forma (EBIT).....	11
2.4.6	Proventi/oneri della gestione finanziaria consolidati Pro Forma.....	11
2.4.7	Utile netto del periodo consolidato Pro Forma	11
2.5	Informazioni riguardanti le risorse finanziarie del Gruppo consolidate pro-forma.....	11
2.5.1	Indebitamento finanziario corrente e non corrente Pro Forma	12
2.5.2	Capitale circolante netto consolidato Pro Forma.....	14
2.6	Evoluzione prevedibile della gestione e del mercato	15
2.6.1	Mercato della carta decor.....	15
2.6.2	Mercato dell'energia.....	15
3.	BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2017.....	17
3.1.	Situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2017	17
3.2.	Prospetto di Conto Economico complessivo consolidato semestrale al 30 giugno 2017	18
3.4.	Rendiconto finanziario per il semestre chiuso al 30 giugno 2017	19
3.5.	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2017	20
3.6.	Note esplicative.....	21
4 .	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO	51

1. CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

Presidente	Gianluca Valentini
Vice Presidente	Cristina Valentini
Amministratore Delegato	Luigi Cologni
Amministratori	Massimo Giorgilli
	Alberto Francois
	Livia Amidani Aliberti (consigliere indipendente)
	Andrea Soprani (consigliere indipendente)

COLLEGIO SINDACALE ⁽²⁾

Presidente	Marinella Monterumisi
Sindaci Effettivi	Marco Campidelli
	Giudo Riccardi
Sindaci Supplenti	Giovanni Tedeschi
	Mariangela Passerini

SOCIETÀ DI REVISIONE ⁽³⁾ BDO Italia S.p.A.

COMITATI ⁽⁴⁾

Comitato del Consiglio di Amministrazione

Presidente	Livia Amidani
	Andrea Soprani
	Alberto Francois

- (1) Il Consiglio di Amministrazione di Neodecortech S.p.A. in carica alla Data del Documento di Ammissione, nominato in data 19 luglio 2017, rimarrà in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio d'esercizio al 31 dicembre 2019.
- (2) Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 19 luglio 2017 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.
- (3) Incarico conferito in data 23 giugno 2017 dall'Assemblea Ordinaria della Società. L'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato relativi agli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 e la revisione limitata della relazione semestrale consolidata relativa a ciascuno dei periodi infra-annuali con chiusura sino al 30 giugno 2019.
- (4) Il 19 luglio 2017 il Cda di Neodecortech S.p.A. ha istituito il "Comitato del consiglio di Amministrazione" che svolge le funzioni in tema di: Nomine, Remunerazioni, Controllo e rischi.

2. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

2.1. Premessa

La Neodecortech S.p.A. (la “**Società**” o “**Emittente**”) è a capo del Gruppo che presidia la filiera delle *carte decor* che si rivolgono al mondo dell’arredamento e del Flooring.

Il Gruppo grazie all’integrazione delle imprese che ne fanno parte, Bio Energie Guarcino e Cartiera di Guacino, è in grado di realizzare progetti di interior design che si declinano in ogni dettaglio, dalle pareti ai mobili e dai pavimenti fino al completamento dell’arredo.

L’emittente è stata costituita nel 1947 in Italia in forma di società per azioni, ha sede in Italia ed è regolata dal diritto italiano. La sede legale è istituita in via provinciale 2, 24040 Filago (BG). Il sito internet dell’Emittente è il seguente: www.neodecortech.it.

Per quanto concerne i principi contabili adottati nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 si rimanda alle note esplicative.

In data 22 settembre 2017 il Gruppo ha completato con successo il processo di quotazione sul mercato AIM Italia. In data 26 settembre 2017 si è svolto il primo giorno di quotazione delle azioni.

Di seguito si illustrano gli aspetti salienti dell’andamento della gestione nel trascorso semestre e dell’attuale struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

2.2 Organizzazione del Gruppo

Il Gruppo Neodecortech sviluppa la propria attività attraverso tre differenti sedi operative e, grazie ad un business model integrato, è in grado di cogliere le opportunità fornite dal mercato.

Attraverso una continua ricerca creativa e stilistica il Gruppo è in grado di offrire 900 tipologie di decori capaci di imitare differenti materiali naturali come legno e pietra, e superfici come cemento e metallo, fino alla texture di ispirazione tessile e geometrie astratte. In particolare il Gruppo è in grado di offrire all’incirca 51 prodotti divisi nelle seguenti categorie: Carte decorative / stampe decorative; finish foil / film melamminico; LVT.

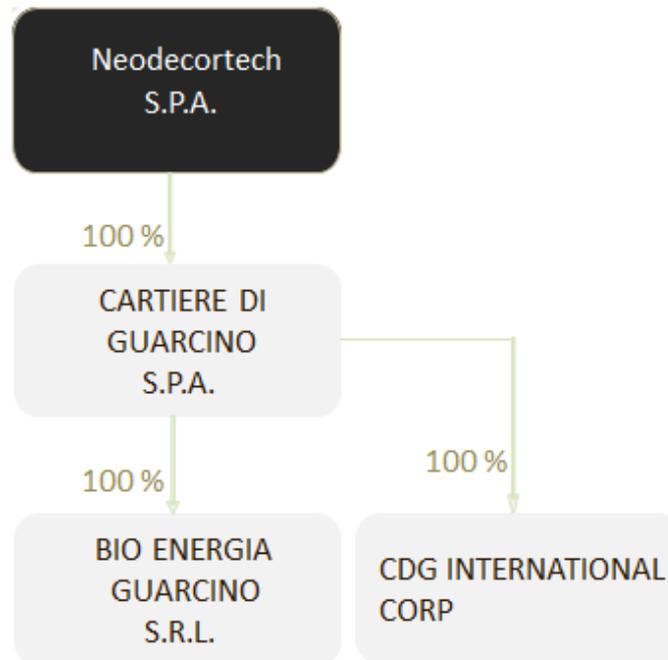
Le sedi operative del gruppo sono le seguenti:

- **Neodecortech** (per brevità “**NDT**”): con sede a Filago (Bg) che realizza e sviluppa il core business del Gruppo, concentrandosi sulla stampa e l’impregnazione della carta. La società è in grado di proporre, varietà della collezione dei decori, ampia gamma di prodotti finiti per l’industria ed arredamento del *Flooring*. La qualità ricercata per le materie prime utilizzate e la tecnologia dei reparti consentono di produrre carte da molteplici utilizzi, che assicurano la massima affidabilità nel tempo.

L’obiettivo della Neodecortech è quello di porsi come partner altamente propositivo di decori per i propri clienti dell’industria dell’arredamento al flooring, attraverso il monitoraggio e l’interpretazione costante delle nuove tendenze stilistiche.

La Capogruppo svolge per le società operative della stessa controllate funzioni di: (i) affari legali e societari, (ii) amministrazione e partecipazioni, (iii) pianificazione strategica e business development.

- **Cartiere di Guarcino** (per brevità “**CDG**”): con sede legale in Guarcino (FR), è specializzata nella produzione di carte tecniche decorative che poi verranno sottoposte ad altre fasi di lavorazioni, una tra tutte l’impregnazione superficiale con resine termoindurenti e la pressatura a caldo. La società è presente sul mercato nazionale ed internazionale grazie al network di agenti presenti sul territorio. Per cercare di soddisfare al meglio la clientela la società ha sviluppato il “*Technical customer service*” in modo che lo staff segua passo per passo il cliente.
- **Bio Energie Guarcino** (per brevità “**BEG**”): sede di Guarcino (FR) è titolare dell’impianto di cogenerazione in uso da maggio 2010 per autoproduzione di energie elettrica e termica in grado di soddisfare una parte del fabbisogno energetico di **CDG**.
- **CDG International Corporation**: società di diritto americano con sede legale Las Vegas, società non operativa.



Il numero dei dipendenti del Gruppo Neodecortech è pari a n 337 unità di cui 7 Dirigenti, 102 impiegati e 228 operai. Per la società Neodecortech il personale è composto da 2 Dirigenti, 50 impiegati e 110 operai; Per la Società Cartiere di Guarcino il personale è composto da 5 Dirigenti, 50 impiegati e 118 operai, mentre per la società Bio Energia Guarcino il personale è composto da 2 impiegati oltre al personale in distacco concesso da Cartiere di Guarcino.

2.3 Formazione del Gruppo e predisposizione dei dati consolidati pro-forma

Nel corso dell'esercizio 2017, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla quotazione, l'Emittente ha posto in essere talune operazioni di natura straordinaria che hanno portato alla formazione dell'attuale Gruppo.

Per effetto di tali operazioni, la costituzione del Gruppo si è formalizzato in data 15 giugno 2017 con l'acquisizione del 100% di Cartiere di Guarcino S.p.A. mediante aumento di capitale sociale eseguito con il conferimento in natura di partecipazione totalitaria in CDG da parte del socio unico Finanziaria Valentini S.p.A.

In applicazione del principio contabile IFRS 10 – "Bilancio consolidato" i dati di Cartiere di Guarcino S.p.A. e delle controllate Bio Energia Guarcino S.r.l. e CDG International Corp. Sono stati consolidati alla data di acquisizione del controllo che è stata convenzionalmente indicata nel 30 giugno 2017. Per tale motivo i dati patrimoniali consolidati riflettono l'intero gruppo come descritto mentre i dati economici si riferiscono alla sola Emittente e alle relative scritture di primo consolidamento.

Al fine di rappresentare l'andamento del Gruppo nel semestre in esame sono stati predisposti il Conto Economico consolidato pro-forma al 30 giugno 2017 e il Conto Economico consolidato pro-forma al 30 giugno 2016. Tali documenti sono stati approvati in data odierna e sono allegati in calce alla presente relazione finanziaria consolidata abbreviata. La Società ha pro-formato gli effetti della transizione ai Principi Contabili Internazionali a far data dal 1 gennaio 2015 al fine di avere dei dati comparabili con le relazioni finanziarie che il gruppo predisporrà su base annuale e semestrale come previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia e coerentemente con il principio IFRS 1 in tema di prima adozione dei nuovi Principi Contabili Internazionali (First Time Adoption). Gli effetti legati alla transizione dai principi contabili italiani (OIC) a quelli internazionali (IAS/IFRS) sono stati riflessi non solo sulle operazioni straordinarie ma su tutte le voci di bilancio.

Al fine di confrontare l'andamento patrimoniale-finanziario si è ritenuto opportuno effettuare il confronto con i dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2016. Tali dati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione

dell'Emittente in data 17 luglio 2017 ed esposti nella Parte Prima, capitolo 3, del Documento di Ammissione delle azioni ordinarie dell'Emittente sul mercato AIM Italia a cui si rimanda per ulteriori informazioni.

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Finanziaria Valentini S.p.A. che detiene la maggioranza delle azioni. Si rimanda al documento di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia del 22 settembre 2017 pubblicato sul sito internet della società.

Nell'ambito del Gruppo Valentini nel 2017 si sono verificate operazioni di riorganizzazione societaria che hanno interessato l'emittente e che sono di seguito riportate:

- In data 24 marzo 2017 CDG ha acquisito da Finanziaria Valentini la partecipazione del 30% BEG per il prezzo di Euro 1.982 migliaia. A seguito di tale trasferimento CDG è divenuta il socio unico di BEG;
- In data 28 marzo 2017 CDG e Finanziaria Valentini si sono accordate per la compensazione parziale del corrispettivo pattuito per l'acquisto della partecipazione nel capitale sociale di BEG di Euro 1.982 migliaia con il debito di Euro 668 migliaia dovuto dalla stessa Finanziaria Valentini a CDG, mentre i restanti Euro 1.314 migliaia sono da regolarsi entro il 31 dicembre 2017;
- In data 28 marzo 2017 Finanziaria Valentini e Industrie Valentini S.p.A. si sono accordate per la cessione e trasferimento pro soluto del credito di Euro 1.314 migliaia vantato da Finanziaria Valentini nei confronti di CDG derivante dalla cessione della partecipazione in BEG, il credito è stato ceduto al suo valore nominale;
- In data 31 marzo 2017 Industrie Valentini S.p.A. e l'Emittente si sono accordate per la cessione e trasferimento pro soluto del credito di Euro 1.314 migliaia vantato da Industrie Valentini S.p.A. nei confronti di CDG; il pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con crediti commerciali vantati dall'Emittente nei confronti di Industrie Valentini S.p.A.; il credito è stato ceduto al suo valore nominale;
- In data 26 maggio 2017, Valfina S.p.A. e l'Emittente si sono accordate per: (i) cessione e trasferimento pro soluto del credito vantato da Valfina nei confronti di CDG (Credito Valfina) per complessivi Euro 3.528 migliaia; (ii) cessione e trasferimento pro soluto del credito vantato dall'Emittente nei confronti di Corbetta FIA pari a Euro 3.177 migliaia; il pagamento del prezzo è stato definito per Euro 3.177 migliaia tramite parziale compensazione delle rispettive ragioni creditorie/debitorie oggetto dell'accordo mentre la differenza di Euro 351 migliaia (Credito Residuo Valfina) dovrà essere corrisposta entro il 31 dicembre 2017;
- In data 14 giugno 2017 il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha deliberato di proporre all'assemblea degli obbligazionisti dell'Emittente la Seconda Modifica del Prestito Obbligazionario Neodecortech. In particolare, la Seconda Modifica del Prestito Obbligazionario Neodecortech ha ad oggetto: (i) il seguente nuovo piano di rimborso (a) al 30 giugno 2017 saranno rimborsati Euro 933 migliaia; (b) al 31 dicembre 2017 saranno rimborsati Euro 750 migliaia; (c) al 31 dicembre 2018 saranno rimborsati Euro 750 migliaia; (d) al 31 dicembre 2019 saranno rimborsati Euro 567 migliaia; (ii) la modifica del tasso di interesse annuo lordo portandolo dall'attuale tasso del 5% al tasso del 4,5%. In data 15 giugno 2017, l'assemblea degli obbligazionisti dell'Emittente ha deliberato la Seconda Modifica del Prestito Obbligazionario Neodecortech;
- In data 15 giugno 2017 l'assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato l'aumento di capitale sociale di Euro 3.678 migliaia da Euro 4.800 migliaia ad Euro 8.478 migliaia con sopraprezzo di Euro 12.022 migliaia eseguito con il conferimento in natura di partecipazione totalitaria in CDG da parte del socio unico Finanziaria Valentini;
- In data 15 giugno 2017 Luigi Valentini ha ceduto e venduto alla società Neodecortech S.p.A. n. 3 obbligazioni nominative non convertibili del valore nominale di Euro 500 migliaia ciascuna, pari a complessivi nominali Euro 1.500 migliaia di CDG;
- In data 16 giugno 2017 l'Emittente ha provveduto a regolare l'estinzione di parte del Prestito Obbligazionario Neodecortech per Euro 933 migliaia mediante compensazione integrale del credito vantato dalla stessa nei confronti di Industrie Valentini S.p.A., ceduti pro-soluto al Sig. Luigi Valentini. Tale compensazione è condizionata all'avverarsi del provvedimento definitivo che sancirà l'ammissione dell'Emittente sull'AIM da perfezionarsi entro la data del 31 dicembre 2017, avvenuta, come detto, in data 22 settembre 2017.

In particolare i dati consolidati pro-forma sono stati predisposti in base ai seguenti criteri:

- decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione degli stati patrimoniali consolidati pro-forma;
- decorrenza degli effetti economici dall'inizio del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dei conti economici consolidati pro-forma;
- inclusione nell'area di consolidamento pro-forma di CDG e della sua controllata BEG e CDG International Corp., società di diritto americano;
- inclusione di operazioni di cessione crediti, compensazioni di crediti e debiti, rinunce a crediti ed estinzioni anticipate di debiti con società correlate. In considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio consolidato, e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati pro-forma devono essere letti ed interpretati separatamente senza cercare collegamenti o corrispondenze contabili tra i due documenti.

2.4 Informazioni riguardanti i risultati economici del Gruppo consolidati pro-forma

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa del Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2017. I dati economici e i flussi di cassa del semestre chiuso al 30 giugno 2017 sono presentati in forma comparativa con il medesimo periodo dell'anno precedente.

La tabella di seguito riportata espone i dati consolidati di conto economico del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2017 e 2016, unitamente all'incidenza sui ricavi del Gruppo di ciascuna voce.

Conto Economico Consolidato Pro Forma

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2017	(a)	30 giugno 2016	(a)	variazione	variazione %
Vendita prodotti	58.071	92,9	50.121	94,9	7.950	15,9
Servizi	2.445	3,9	2.151	4,1	294	13,7
Altri ricavi e proventi	2.019	3,2	524	1,0	1.495	285,4
Totale Ricavi	62.536	100,0	52.796	100,0	9.740	18,4
Var. rimanenze	447	0,7	(1.177)	(2)	1.624	(138)
Acquisti materie prime, semilavorati, materiali	36.780	58,8	29.959	57	6.820	23
Acquisti imballi	639	1,0	653	1	(15)	(2)
Servizi	8.374	13,4	7.664	15	710	9
Godimento beni di terzi	99	0,2	139	0	(39)	(28)
Personale	8.712	13,9	8.335	16	378	5
Altri oneri operativi	594	0,9	682	1	(88)	(13)
Totale Costi operativi	55.644	89,0	46.254	87,6	9.390	20,3
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.891	11,0	6.542	12,4	349	5,3
Ammortamenti imm. Immateriali	(160)	(0)	(113)	(0)	(47)	41
Ammortamenti imm. Materiali	(2.831)	(5)	(2.854)	(5)	22	(1)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato operativo (EBIT)	3.900	6,2	3.575	6,8	325	9,1
Proventi finanziari	321	0,5	26	0,0	295	1.132,1
Oneri finanziari	(1.602)	(3)	(1.661)	(3)	59	(4)
Utile/(perdita) pre-tax	2.619	4,2	1.940	3,7	679	35,0
Imposte sul reddito	(534)	(1)	(417)	(1)	(117)	28,0
Utile/(perdita) d'esercizio	2.085	3,3	1.523	2,9	562	36,9

(a) Incidenza sul Totale dei ricavi

2.4.1 Ricavi consolidati pro Forma

Nella tabella che segue vengono dettagliate le componenti economiche dei ricavi per i semestri chiusi al 30 giugno 2017 e 2016 ripartite per Divisione e per Linea di Business:

Ricavi consolidati pro-forma per Divisione al 30 giugno 2017

<i>(migliaia di Euro)</i>	Neodecortech	(a)	Cartiere	(a)	Bio Energia	(a)	Consolidato	%
Vendita prodotti	20.215	34,8	29.653	51,1	8.202	14,1	58.071	100,0
Servizi	2.433	99,5	12	0,5	-	-	2.445	100,0
Ricavi delle vendite	22.648	37,4	29.665	49,0	8.202	13,6	60.516	100

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite Consolidate

Ricavi consolidati pro-forma per Divisione al 30 giugno 2016

<i>(migliaia di Euro)</i>	Neodecortech	(a)	Cartiere	(a)	Bio Energia	(a)	Consolidato	%
Vendita prodotti	20.146	40,2	26.096	52,1	3.879	7,7	50.121	100,0
Servizi	1.910	88,8	241	11,2	-	-	2.151	100,0
Ricavi delle vendite	22.056	42,2	26.337	50,4	3.879	7,4	52.272	100

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite Consolidate

Nelle tabelle dei Ricavi per Divisione occorre sottolineare che tra i Servizi della Società Neodecortech sono ricompresi il conto lavoro c/Impregnazione che vale Euro 1.770 migliaia per il 30 giugno 2016 ed Euro 2.309 migliaia per il 30 giugno 2017.

Per quanto riguarda la società Bio Energia Guarmino l'aumento del 1 semestre 2017 rispetto al primo semestre 2016 deriva dall'utilizzo di tutti i motori disponibili.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2017, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, i ricavi registrano un incremento del 18,4%, passando da Euro 52.796 migliaia nel primo semestre 2016 ad Euro 62.536 migliaia nel primo semestre 2017.

La voce "Altri ricavi" si incrementa significativamente grazie al contributo Rimborsi assicurativi, penali a fornitori e ricavi da sopravvenienze attive. Tali eventi non si sono registrati con la stessa significatività nel primo semestre 2016.

Dettaglio altri ricavi				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2017	% 30 giugno 2016		%
Rimborsi assicurativi	339	17%		0%
Penali a fornitori	500	25%	275	52%
Rimborsi diversi	100	5%		0%
Sopravvenienze attive	11	1%	19	4%
Costi interni di sviluppo capitalizzati	475	24%		0%
Utili su cambi	187	9%	171	
Altri ricavi diversi	407	20%	59	11%
Totale altri ricavi	2.019	100%	524	3%

2.4.2 Costi consolidati per materie prime Pro Forma

Nella tabella che segue viene dato un dettaglio al 30 giugno 2017 degli acquisti di materie prime:

Dettaglio Costi Materie Prime al 30 giugno 2017							
(migliaia di Euro)	Neodecortech	(a)	Cartiere	(a)	Bio Energia	(a)	Consolidati %
Resine	2.497	38,2					
Inchiostri	843	12,9					
Pvc	909	13,9					
Carta Grezza	2.042	31,2					
Olio di palma					7.773	92,9	
Lub Oil					96	1,1	
Urea					70	0,8	
Gasolio					321	3,8	
Cellulosa			7.501	34,3			
Biossido			12.534	57,3			
Prodotti chimici			1.694	7,7			
Altri	254	3,9	143	0,7	103	1,2	
Totale Costo materie prime	6.545	17,8	21.872	59,5	8.363	22,7	36.780 100

(a) Incidenza percentuale rispetto al costo totale per Società

La ripartizione percentuale degli acquisti di materie calcolata al 30 giugno 2017 risulta essere in linea con il semestre 2016.

2.4.3 Costi consolidati per Servizi pro Forma

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio dei costi per Servizi che sono passati da Euro 7.664 migliaia nel giugno 2016 ad Euro 8.374 migliaia nel giugno 2017 con un incremento pari a Euro 710 migliaia.

Costi per servizi					
(migliaia di Euro)	30 giugno 2017	(a)	30 giugno 2016	(a)	Variazione %
Utenze	627	21,6	582	24,6	7,7
Servizi industriali diversi	480	16,5	454	19,2	5,7
Consulenze	440	15,1	396	16,8	11,1
Trasporti	421	14,5	364	15,4	15,7
Altri servizi	246	8,5	25	1,1	884,0
Premi e provvigioni	205	7,1	149	6,3	37,6
Pubblicità e promozione	183	6,3	110	4,7	66,4
Assicurazioni	145	5,0	132	5,6	9,8
Compensi amministratori e collegio sindacale	75	2,6	76	3,2	(1)
Spese di viaggio	47	1,6	45	1,9	4,4
Commissioni bancarie	38	1,3	30	1,3	26,7
Totale Servizi	2.907	100,0	2.363	100,0	23,0

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale Servizi

L'aumento della voce "Altri Servizi" è dovuto al contratto di Service verso la Capogruppo per il solo semestre 2017, di fatto tale voce non era presente nel primo semestre 2016, in quanto il contratto è stato stipulato a partire dal 1 ottobre 2016; Tale contratto è poi stato rivisto in diminuzione a partire dal luglio 2017 per un valore pari a

Euro 200 migliaia annui per tutto il gruppo; Inoltre si evidenzia l'efficienza realizzata dal Gruppo in termini di utilizzo di forza motrice contabilizzata tra le utenze per Euro 461 migliaia.

2.4.4 EBITDA consolidato Pro Forma

L'EBITDA è dato dall'utile netto dell'esercizio al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei proventi e degli oneri finanziari e delle imposte.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2017, l'EBITDA registra un incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente passando da Euro 6.542 migliaia ad Euro 6.891 migliaia con un incremento del 5,3%. L'EBITDA margin decresce leggermente passando nel primo semestre 2017 all'11 % rispetto al 12,4% del primo semestre 2016. Tale risultato è da attribuirsi ad incrementi nel costo delle materie prime che le società stanno ribaltando sul prezzo di vendita a partire dal secondo semestre del 2017.

2.4.5 Risultato operativo consolidato Pro Forma (EBIT)

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2017, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, il risultato operativo (EBIT) passa da Euro 3.575 migliaia ad Euro 3.900 migliaia.

Il margine operativo per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 è pari al 6,2% dei ricavi, in decrescita rispetto al margine operativo dell'esercizio precedente, pari al 6,8% dei ricavi.

2.4.6 Proventi/oneri della gestione finanziaria consolidati Pro Forma

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2017 la gestione finanziaria ha fatto registrare un risultato negativo netto pari ad Euro 1.281 migliaia in miglioramento rispetto al risultato negativo di 1.635 migliaia, dovuto ad una più efficiente gestione delle risorse finanziarie all'interno del Gruppo.

2.4.7 Utile netto del periodo consolidato Pro Forma

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2017 la voce registra una crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, passando da Euro 1.523 migliaia a Euro 2.085 migliaia, dovuto essenzialmente all'incremento del fatturato realizzato al 30 giugno 2017.

2.5 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie del Gruppo consolidate pro-forma

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016 è sintetizzabile come segue:

Posizione Finanziaria Netta

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016 pro-forma	Variazione	%
A. Cassa	(14)	(16)	2	(13)
B. Altre disponibilità liquide	(543)	(1.309)	766	(59)
C. Titoli detenuti per la negoziazione				
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(557)	(1.325)	768	(58)
E. Crediti finanziari correnti	(858)	(852)	(6)	1
F. Debiti bancari correnti	21.457	22.310	(853)	(4)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.496	1.740	1.756	101
H. Altri debiti finanziari correnti	2.753	1.944	809	42
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	27.706	25.994	1.712	7
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	26.292	23.817	2.475	10
K. Debiti bancari non correnti	19.721	12.561	7.160	57
L. Obbligazioni emesse	1.317	2.067	(750)	(36)
M. Altri debiti non correnti	13.336	18.692	(5.356)	(29)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	34.374	33.320	1.054	3
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	60.666	57.137	3.529	6

Raccomandazione CESR 54/B 2005

Posizione Finanziaria Netta Pro-Forma Adjusted

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	60.666	57.137
Adjustments su Crediti Finanziari a m/l termine	(1.170)	(1.153)
O. Indebitamento finanziario netto Adjusted	59.496	55.984

L'adjustment alla Posizione Finanziaria Netta, per chiarezza espositiva, riguarda un credito finanziario non corrente la cui esigibilità è legata al pagamento di debiti non correnti. La Società considera che tale voce debba andare a riduzione dell'indebitamento finanziario netto in quanto strettamente connessa al finanziamento. Tuttavia, la definizione di posizione finanziaria netta fissata dal CESR sopra richiamata e ripresa da Consob non contemplerebbe i crediti finanziari non correnti. Si è, pertanto, scelto di dare evidenza anche di quale sarebbe la posizione finanziaria netta se non fosse considerato il suddetto credito finanziario non corrente.

2.5.1 Indebitamento finanziario corrente e non corrente Pro Forma

L'indebitamento finanziario corrente è pari a Euro 28.114 migliaia al 30 giugno 2017 ed è costituito da:

Passività Finanziarie Correnti

(migliaia di Euro)	30 giugno 2017	(b)	30 giugno 2017	(a)
Debiti Vs Banche a breve			22.704	80,8
Debiti Vs altri Finanziatori :			5.410	19,2
Fondo copertura IRS	407	7,5		-
Debiti Vs Leasing	1.962	36,3		
Debiti Vs Soci	440	8,1		
Debito Vs Valfina	351	6,5		
Debito Vs Altri	1.500	27,7		
Prestito Obbligazionario (Quota Corrente)	750	13,9		
Totale Passività Finanziarie Correnti	5.410		28.114	100,0

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale della Passività Finanziarie Correnti

(b) Incidenza percentuale rispetto al totale dei Debiti Vs Altri Finanziatori

Nella Parte corrente dell'indebitamento non corrente è presente il Prestito Obbligazionario in capo all'Emitteente per Euro 1.500 migliaia (Debiti Vs Altri) verso Sig. Luigi Valentini che alla data del 22 settembre 2017, come già evidenziato nel paragrafo 2.3, è stato convertito in Capitale Società nella società Neodecortech S.p.A. per un valore di Euro 1.233 e a Sovraprezzo azioni per Euro 267 migliaia. Parimenti, tra gli Altri debiti finanziari correnti l'ammontare di euro 351 migliaia è stato portato ad aumento di capitale sociale per Euro 289 migliaia e a sovrapprezzo azioni per Euro 62 migliaia in Neodecortech S.p.A.

Alla luce di tali operazioni il capitale sociale di Neodecortech S.p.A è al 22 settembre 2017 pari a Euro 10.000 migliaia. Ad oggi, per effetto dell'IPO sopra descritta il Capitale Sociale dell'Emittente è pari ad Euro 16.203 migliaia composto da 13.101.500 azioni.

Nella tabella che segue viene riportata il confronto tra le Passività Finanziarie Correnti al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016:

Passività Finanziarie Correnti

(migliaia di Euro)	30 giugno 2017	(b)	31 dicembre 2016 pro-forma	(a)	Variazione	Variazione %
Debiti Vs Banche a breve	22.704	80,8	24.051	92,5	(1.347)	(6)
Debiti Finanziari (IAS39)			309	1,2	(309)	(100)
Debiti Vs altri Finanziatori	5.410	19,2	1.635	6,3	3.775	231
Totale Passività Finanziarie Correnti	28.114	100,0	25.995	100,0	2.119,0	8,2

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale della Passività Finanziarie Correnti

Si evidenzia un decremento nei debiti Vs banche correnti rispetto al 31 dicembre 2016 dovuto a una maggior capacità di produrre cassa durante il primo semestre 2017, mentre i debiti Vs altri finanziatori sono aumentati per effetto delle Coperture IRS su mutuo BPM, la rinegoziazione del Prestito Obbligazionario che porta ad una quota corrente per Euro 750 migliaia e Debiti Vs Soci Euro 440 migliaia.

L'indebitamento finanziario non corrente al 30 giugno 2017 è pari a Euro 34.423 ed è sintetizzato nella seguente tabella con il confronto con i dati al 31 dicembre 2016:

Passività Finanziarie Non Correnti

(migliaia di Euro)	30 giugno 2017	(a)	31 dicembre 2016	(a)	Variazione	Variazione %
			pro-forma			
Finanziamenti MICA	4.557	13,2	4.515	13,6	42	1
Prestito Obbligazionario	1.316	3,8	2.067	6,2	(751)	(36)
Mutuo Ipotecario BPM	11.920	34,6	7.411	22,2	4.509	61
Finanziamenti m/l	7.803	22,7	5.151	15,5	2.652	51
Debiti Vs Leasing	8.278	24,0	9.264	27,8	(986)	(11)
Debiti Vs Soci	392	1,1	992	3,0	(600)	(60)
Fondo Derivati (IAS 39)	110	0,3	198	0,6	(88)	(44)
Altre Passività non correnti	47	0,1	3.721	11,2	(3.674)	(99)
Totale Passività Finanziarie Correnti	34.423	100,0	33.319	100,0	1.104	3,3

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale della Passività Finanziarie non Correnti

In data 26 maggio 2017, con atto ai rogiti del Notaio dott.ssa di Mauro, Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM" o "BPM") e l'Emittente hanno concluso un contratto di mutuo ipotecario del valore di Euro 12.000 migliaia da destinarsi a necessità finanziarie aziendali. Contestualmente è rimborsato il debito residuo verso Banca CARIM per Euro 7.979 quota capitale più interessi per Euro 151 migliaia.

Tra le altre Passività non Correnti al 31 dicembre 2016 era principalmente incluso un Debito della Società controllata Cartiere di Guarcino S.p.A., verso società di Factoring che è stato rimborsato totalmente attraverso l'accensione di un Finanziamento a m/l termine. Sostanzialmente l'aumento di Debiti non Correnti è dovuto alla rinegoziazione del Mutuo L/T da parte della società Neodecortech S.p.A.

2.5.2 Capitale circolante netto consolidato Pro Forma

La seguente tabella mostra la scomposizione delle voci che compongono il capitale circolante netto al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016:

Attivo corrente						
(migliaia di Euro)	30 giugno 2017	(a)	31 dicembre 2016	(a)	Variazione	Variazione %
			pro-forma			
Rimanenze	27.531	40,9	26.268	43,7	1.263	5
Crediti commerciali	35.439	52,6	29.819	49,6	5.620	19
Crediti Tributari	2.495	3,7	1.731	2,9	764	44
Altri crediti Correnti	1.902	2,8	2.263	3,8	(361)	(16)
Totale Attivo Corrente	67.367	100,0	60.081	100,0	7.286	12,1
Passivo corrente						
(migliaia di Euro)	30 giugno 2017	(b)	31 dicembre 2016	(b)	Variazione	Variazione %
			pro-forma			
Debiti Commerciali	29.714	75,9	28.001	75,0	1.713	6
Debiti Triburari	1.313	3,4	1.676	4,5	(363)	(22)
Altre Passività	8.117	20,7	7.634	20,5	483	6
Totale Passivo corrente	39.144	100,0	37.311	100,0	1.833	4,9
CCN	28.223		22.770		5.453	23,9

(a) Incidenza su Totale Attivo Corrente

(b) Incidenza su Totale Passivo Corrente

Il capitale circolante netto aumenta, assorbendo cassa per Euro 5.450 migliaia, nel semestre chiuso al 30 giugno 2017. Tale andamento è legato in particolare alla variazione di normativa per incasso crediti della società Bio Energia Guarcino, che di fatti evidenzia scadenze più lunghe, maggiori informazioni sono state inserite nella sezione eventi successivi.

Nei Crediti Tributari è contabilizzato il Credito Iva che, per la sola società Bio Energia Guarcino, è pari a Euro 2.185 migliaia al 30 giugno 2017 mentre al 31 dicembre 2016 era pari a Euro 1.377 migliaia.

2.6 Evoluzione prevedibile della gestione e del mercato

2.6.1 Mercato della carta decor

Il mercato di riferimento del Gruppo è costituito dalle imprese attive nel settore della produzione della carta decor, mercato popolato da un limitato numero di player su tutta la catena di produzione, sia considerando i competitor che i clienti. Per un'analisi più approfondita sulla struttura dell'Industria vedi capitolo 6, Parte Prima del Documento di Ammissione.

Per dare, invece, evidenza delle dinamiche delle carte decor nel corso del primo semestre ha senso evidenziare che, a partire già dalla seconda metà del 2016 e per tutto il primo semestre del 2017 si è assistito ad un movimento in forte rialzo del costo delle materie prime strategiche (biossido di titanio e cellulosa) utilizzate per la produzione della carta. Nonostante un cambio euro/dollaro favorevole, che ha parzialmente mitigato l'impatto, il trend sembra essere confermato per il secondo semestre 2017, accentuato peraltro da una situazione di shortage che non è venuta meno nonostante le fermate estive degli impianti di produzione carta.

L'Azienda sta via via trasferendo a valle tali incrementi di costo seppure con il naturale delay dovuto alla singola situazione di ciascun cliente.

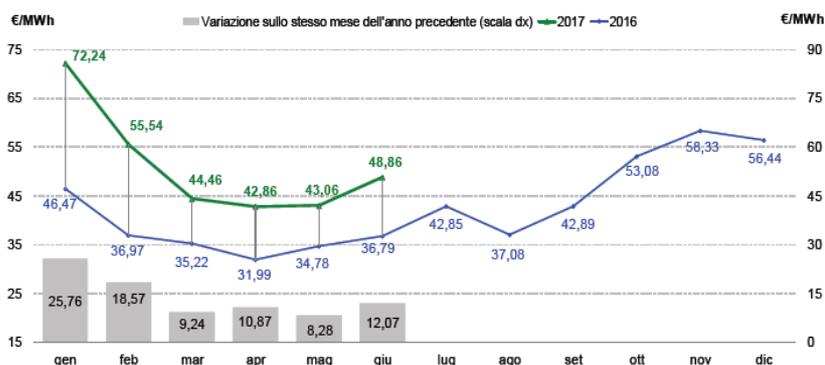
Sul lato vendite, nonostante la suddetta dinamica del costo dei due componenti fondamentali della carta decor, va rilevata anche una moderata crescita del mercato di riferimento: furniture e flooring. Crescita che non si può certamente dire sostenuta ma che, rispetto agli ultimi anni, rappresenta comunque un miglioramento rispetto ai valori precedentemente osservati.

2.6.2 Mercato dell'energia

Durante il primo semestre dell'anno, la dinamica dei prezzi dell'energia è quella evidenziata nel grafico sottostante. Più in particolare, nel mese di giugno gli scambi di energia elettrica hanno registrato un aumento sotto la spinta delle alte temperature. In aumento del 7,5% su base annua i volumi scambiati su MGP.

Grafico 1: MGP, Prezzo Unico Nazionale (PUN)

Fonte: GME



Sul mercato a termine si rilevano dinamiche contrastate con un calo su luglio e un incremento su agosto e sul 2018.

Sul fronte delle produzioni da fonti rinnovabili e segnatamente degli impianti alimentati a bioliquidi, si assiste all'introduzione di innovazioni normative e procedurali sui termini di pagamento degli incentivi con impatto positivo sia sui ricavi sia sul cash flow in particolare nella seconda parte dell'anno.

BILANCIO SEMESTRALE

CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2017

Redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

3. BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2017

3.1. Situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2017

Stato Patrimoniale Consolidato

Attivo (migliaia di Euro)	Note	30 giugno 2017	a
Attività materiali	8	71.629	47,65
Avviamento	9	1.184	0,79
Attività immateriali	10	2.509	1,67
Partecipazioni		0	0,00
Altre attività non Correnti	11	1.693	1,13
Attività per Imposte anticipate	12	2.759	1,84
Attività disponibili per la vendita	13	1.765	1,17
Attività non correnti		81.540	54,24
Rimanenze Materie prime, sussidiarie e di consumo	14	14.254	9,48
Rimanenze per Prodotti finiti e merci	14	13.247	8,81
Acconti		30	0,02
Crediti commerciali	15	35.439	23,58
Crediti tributari	16	2.495	1,66
Crediti finanziari a breve	17	858	0,57
Altri crediti	18	1.902	1,26
Disponibilità liquide	19	557	0,37
Attività correnti		68.780	45,76
		-	-
Totale Attività		150.319	100,00
Capitale sociale		8.478	5,6
Riserva sovrapprezzo		12.022	8,0
Altre riserve		7.188	4,8
Riserva Fair Value		(192)	(0,1)
RISERVA IAS		(1.348)	(0,9)
Utile (perdita) esercizi precedenti		8.755	5,8
Risultato di periodo		3.105	2,1
Patrimonio netto	29	38.008	25,28
Fondi per rischi e oneri	20	465	0,31
Imposte differite	21	5.954	3,96
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	22	3.077	2,05
Passività finanziarie non correnti	23	34.423	22,90
Passività non correnti		43.919	29,22
Debiti commerciali	24	29.714	19,77
Debiti per consolidato fiscale	25	1.134	0,75
Debiti tributari	26	1.313	0,87
Passività finanziarie	27	28.114	18,70
Altri debiti	28	8.117	5,40
Passività correnti		68.392	45,50
		-	-
Patrimonio netto e passività		150.319	100,00

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale Attivo

3.2. Prospetto di Conto Economico complessivo consolidato semestrale al 30 giugno 2017

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2017	(a)
Vendita prodotti	33	20.267	88,0
Servizi		2.433	10,6
Altri ricavi e proventi	34	332	1,4
Totale Ricavi		23.032	100,0
Var. rimanenze		(314)	(1,4)
Acquisti materie prime,semilavorati	35	12.267	53,3
Acquisti imballi		251	1,1
Servizi	36	2.907	12,6
Godimento beni di terzi		17	0,1
Personale	37	4.375	19,0
Altri oneri operativi		129	0,6
Totale Costi operativi		19.633	85,2
Margine operativo lordo (EBITDA)		3.400	14,8
Ammortamenti imm. Immateriali		50	0,2
Ammortamenti imm. Materiali		967	4,2
Svalutazioni		-	-
Totale ammortamenti	38	1.017	4,4
Risultato operativo (EBIT)		2.383	10,3
Proventi finanziari	39	96	0,4
Oneri finanziari	39	(478)	(2,1)
Proventi (oneri) da partecipazioni	40	1.449	6,3
Utile/(perdita) pre-tax		3.450	15,0
Imposte sul reddito	41	(345)	(1,5)
Utile/(perdita) d'esercizio		3.105	13,5
<i>(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi</i>			
Altre componenti di conto economico			
<i>Utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificate nel risultato</i>			
Utile (perdite) attuariali al netto			
<i>Utili/(perdite) Che saranno successivamente riclassificate nel risultato</i>			
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci delle società consolidate in valuta diversa dall'Euro			
Utile/(perdita) dell'esercizio complessivo		3.105	13,5

3.4. Rendiconto finanziario per il semestre chiuso al 30 giugno 2017

Rendiconto finanziario per il semestre chiuso al 30 giugno 2017	
valori in migliaia di euro	
Descrizione	30 giugno 2017
Utile (perdita) dell'esercizio	3.105
Imposte sul reddito	342
Imposte differite/(anticipate)	3
Interessi passivi/(interessi attivi)	382
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.831
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>	-
Accantonamento TFR	191
Accantonamenti altri fondi	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.017
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.449)
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.590
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	3.370
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(699)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	901
Decremento/(incremento) altri crediti	(554)
Incremento/(decremento) altri debiti	604
Altre variazioni del capitale circolante netto	(61)
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	7.151
<i>Altre rettifiche</i>	-
Interessi incassati/(pagati)	(382)
(Imposte sul reddito pagate)	(238)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
Dividendi incassati	-
(Utilizzo dei fondi)	(246)
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	6.285
A Flusso finanziario della gestione operativa	6.285
Immobilizzazioni materiali	(140)
<i>(Investimenti)</i>	<i>(140)</i>
<i>Disinvestimenti</i>	-
Immobilizzazioni immateriali	(747)
<i>(Investimenti)</i>	<i>(747)</i>
<i>Disinvestimenti</i>	-
Immobilizzazioni finanziarie	(10.145)
<i>(Investimenti)</i>	<i>(10.145)</i>
<i>finanziamenti concessi</i>	<i>(10.145)</i>
B Flusso finanziario dell'attività di investimento	(11.032)
Mezzi di terzi	4.716
<i>Incremento (decremento) debiti a breve verso banche</i>	<i>846</i>
<i>Accensione finanziamenti</i>	<i>12.000</i>
<i>Rimborso finanziamenti</i>	<i>(8.130)</i>
Mezzi propri	-
<i>Aumento capitale sociale</i>	<i>-</i>
<i>Cessione (acquisto) di azioni proprie</i>	<i>-</i>
<i>Altre variazioni patrimonio netto</i>	<i>-</i>
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	4.716
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(32)
Disponibilità liquide al 1° Gennaio	60
Disponibilità liquide al 30 Giugno Neodecortech	29
Disponibilità liquide BEG al 30/06/2017 (primo consolidamento)	75
Disponibilità liquide CDG al 30/06/2017 (primo consolidamento)	454
Disponibilità liquide Gruppo al 30/06/2017	558

3.5. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2017

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2017

	Patrimonio netto al 31 dicembre 2016 (IFRS)	Destinazione risultato 31/12/2016	Aumento di capitale 15/06/2017	Risultato di periodo	Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2017 (IFRS)
<i>(importi in migliaia di euro)</i>					
Capitale Sociale	4.800		3.678		8.478
Riserva Sovraprezzo Azioni			12.022		12.022
Riserva di Rivalutazione	6.152				6.152
Riserva Legale	801	134			935
Riserva Straordinaria	52				52
Riserva OCI	49				49
Riserva IAS	(1.348)				(1.348)
Riserva fair value derivati				(191)	(191)
Utile portati a Nuovo	6.198	2.557			8.754
Utile Periodo	2.691	(2.691)		3.104	3.104
TOTALE	19.395	0	15.700	2.913	38.007

3.6. Note esplicative

1. Informazioni generali

Il Gruppo svolge attività di promozione e/o commercializzazione verso la clientela relativa al mondo dell'arredamento e del flooring. Il Gruppo grazie all'integrazione delle imprese che ne fanno parte, Bio Energi Guarcino e Cartiera di Guacino è in grado di realizzare progetti di interior design che si declinano in ogni dettaglio, dalle pareti ai mobili e dai pavimenti fino al completamento dell'arredo.

La società capogruppo, Gruppo Neodecortech S.p.A. (la "Società" o l'"Emittente"), è una società per azioni con sede legale in Filago (BG), via Provinciale n. 2.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in Euro, moneta corrente utilizzata nelle economie in cui il Gruppo prevalentemente opera.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2. Area di consolidamento

L'elenco delle imprese controllate incluse nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è indicato nella tabella di seguito riportata.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (€)	Criterio di valutazione	% possesso
Cartiera di Guarcino S.p.A.	Guarcino (Italia)	10.000.000	Consolidamento integrale	100%
Bio Energia Guarcino S.r.l. *	Guarcino (Italia)	1.100.000	Consolidamento integrale	100%
CDG International Corp. *	Las Vegas (USA)	-	Consolidamento integrale	100%

* Controllata indirettamente tramite Cartiera di Guarcino S.p.A.

I bilanci in valuta estera vengono convertiti ai cambi in Euro secondo quanto previsto dallo IAS 21. Per la determinazione del controvalore in Euro dei saldi espressi in valuta estera della controllata americana CDG International Corp. sono utilizzati i seguenti tassi di cambio:

USD/EUR	30/06/2017
Saldi patrimoniali	1,1412
Saldi economici	1,0825

3. Criteri generali di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato si riferisce al periodo dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2017 ed è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione.

I dati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2017 riflettono il consolidamento di tutte delle società del gruppo come descritto nel paragrafo 2.2.

I dati economici consolidati riflettono, invece, il solo Conto Economico dell'emittente per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 così come previsto dal principio contabile IFRS 10.

I dati economici consolidati, i dati patrimoniali consolidati, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del semestre chiuso al 30 giugno 2017 non sono presentati in forma comparativa con il semestre chiuso al 30 giugno 2016 in quanto il Gruppo si è formato in data 15 giugno 2017 come descritto nel paragrafo 2.3.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale ed è costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle note esplicative.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dal:

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2017 del Gruppo;
- Conto Economico consolidato complessivo per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 che include i dati della sola Emittente e le scritture di primo consolidamento in quanto il gruppo si è formato, come detto, al 15 giugno 2017;
- Rendiconto Finanziario per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 che include i dati della sola Emittente in quanto il gruppo si è formato, come detto, al 15 giugno 2017;
- Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 30 giugno 2017.

4. Principi contabili

Si segnala, inoltre, che i seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2017, non sono rilevanti o non hanno generato effetti per il Gruppo:

- emendamenti allo IAS 7 “Obblighi di informativa”;
- emendamenti allo IAS 12 “Imposte sul reddito: rilevazione delle imposte differite sulle perdite non contabilizzate”;
- emendamenti all’IFRS 12 “Informativa sulle interessenze in altri enti: chiarimenti sul perimetro dell’informativa richiesta dall’IFRS 12 (Miglioramenti annuali 2014-2016).

Tra i principi emanati dallo IASB, ma non ancora obbligatoriamente in vigore per la redazione del presente bilancio, si pone l’attenzione su: IFRS 9 “Strumenti finanziari”, IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con clienti” e IFRS 16 “Leases”. I primi due standard saranno applicabili a partire dal 1° gennaio 2018 mentre l’IFRS 16 sarà applicabile, conclusasi la procedura di omologazione, a partire dal 1° gennaio 2019.

Il principio IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti” richiede alle società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti per un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi.

Il nuovo standard introduce una metodologia articolata in cinque passi per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento al timing di rilevazione e all’ammontare degli stessi.

Gli amministratori hanno iniziato un assessment al fine di identificare le aree di impatto e determinare per ciascuna di esse il necessario trattamento contabile. Alla luce dell’attuale stato di avanzamento dell’analisi, gli eventuali impatti derivanti dall’applicazione del principio sono ritenuti non significativi, anche se non attendibilmente stimabili.

Infine, considerata la situazione patrimoniale nonché la strategia finanziaria adottata dal Gruppo, al momento non è stato ritenuto prioritario, in quanto meno significativo, un esame approfondito degli impatti dell’IFRS 9.

5. Criteri di valutazione

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 (Bilanci intermedi) sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2016 che si elencano brevemente.

Attività finanziarie e passività finanziarie

Includono le partecipazioni detenute per la negoziazione e quelle disponibili per la vendita, i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. In relazione alle attività finanziarie quali partecipazioni in società collegate ed altre partecipazioni si rimanda a quanto descritto nel proseguo.

Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi. Vi si includono anche i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate contabilmente al valore equo ("fair value") al manifestarsi dei diritti e obblighi contrattuali previsti dallo strumento. La loro iscrizione iniziale tiene conto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione e dei costi di emissione che sono inclusi nella valutazione iniziale di tutte le attività o passività definibili strumenti finanziari. La valutazione successiva dipende dalla tipologia dello strumento. In particolare:

- le attività detenute per la negoziazione, esclusi gli strumenti derivati, sono valutate al fair value (valore equo) con iscrizione delle variazioni di fair value a conto economico. Tale categoria è prevalentemente costituita dalle partecipazioni di trading e dalle c.d. attività di trading;

- le altre attività e passività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, con pagamenti fissi o determinabili, sono valutate al costo ammortizzato. Le eventuali spese di transazione sostenute in fase di acquisizione/vendita sono portate a diretta rettifica del valore nominale dell'attività/passività (per esempio, aggio e disagio di emissione, costi sostenuti per l'acquisizione di finanziamenti, ecc.). Sono poi rideterminati i proventi/oneri finanziari sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse. Per le attività finanziarie sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare l'eventuale esistenza di evidenze obiettive che le stesse abbiano subito una riduzione di valore. In particolare, nella valutazione dei crediti si tiene conto della solvibilità dei creditori nonché delle caratteristiche di rischio creditizio che è indicativo della capacità di pagamento dei singoli debitori. Le eventuali perdite di valore sono rilevate come costo nel conto economico del periodo. In questa categoria rientrano i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa, i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie;

- le attività disponibili per la vendita, sono valutate al fair value (valore equo) e gli utili e le perdite che si determinano sono iscritti a patrimonio netto, in particolare nella "Riserva di altre componenti del risultato complessivo"; il fair value iscritto si riversa a conto economico al momento dell'effettiva cessione. Le perdite da valutazione a fair value sono invece iscritte direttamente a conto economico nei casi in cui sussistano evidenze obiettive che l'attività finanziaria abbia subito una riduzione di valore anche se l'attività non è ancora stata ceduta. Sono invece valutate al costo ridotto per perdite durevoli di valore le partecipazioni non quotate per le quali il fair value non sia misurabile attendibilmente. In questa categoria sono incluse le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20%.

Le attività finanziarie sono eliminate dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Le passività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta. Si configura come un'estinzione anche la modifica dei termini contrattuali esistenti, qualora le nuove condizioni abbiano mutato significativamente le pattuizioni originarie e comunque quando il valore attuale dei flussi di cassa che si genereranno dagli accordi rivisti si discostino significativamente dal valore dei flussi di cassa attualizzati della passività originaria.

Partecipazioni in collegate e in altre imprese

Queste attività finanziarie sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Successivamente le partecipazioni in società collegate sono rilevate in bilancio utilizzando il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere, ad eccezione dei casi in cui siano detenute per la vendita.

Con influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle scelte amministrative e gestionali della partecipata senza averne il controllo (IAS 28).

Secondo il metodo del patrimonio netto, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse, non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'imputazione degli effetti della valutazione è a conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, con contropartita patrimonio netto e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessive precedentemente rilevate nel patrimonio netto sono imputate a conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value sono iscritte al costo eventualmente svalutato per le perdite di valore.

Attività non correnti immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni materiali.

Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, applicando le seguenti vite utile pari a 5 anni.

Avviamento

L'avviamento e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico ma sottoposte a verifica almeno annuale di recuperabilità (cd. impairment test) condotto a livello della singola Cash Generating Unit (CGU) o insiemi di CGU cui le attività a vita indefinita possono essere allocate ragionevolmente; il test è descritto nel seguito in "Perdita di valore". Per l'avviamento, le eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Attività non correnti materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e i costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso.

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. In particolare i costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile.

I terreni non vengono ammortizzati, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato.

Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente, in applicazione del principio del cosiddetto "component approach".

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio. Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("Impairment test") che è illustrata nel seguito in "Perdite di valore". Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Attività non correnti materiali acquisite in leasing

I contratti di leasing sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

I beni acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le "attività non correnti materiali" e sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. Il valore del bene iscritto tra le "attività non correnti materiali" viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso. Se non esiste una ragionevole certezza che si acquisirà la proprietà del bene al termine del leasing, il bene deve essere completamente ammortizzato nella più breve fra la durata del leasing e la sua vita utile.

La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio, a meno che essi non siano attribuibili a specifiche attività, nel qual caso essi sono capitalizzati in accordo con le politiche generali del Gruppo sugli oneri finanziari. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti.

Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- Imposte differite attive e passive;
- Attività e passività per benefici ai dipendenti;
- Passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi al Gruppo emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- Attività destinate alla vendita e attività e passività discontinue.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale fair value, che sono qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione, sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo. Le variazioni di fair value qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione sono quelle che derivano da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale).

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri Utili o Perdite complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, il Gruppo riporta nel proprio bilancio consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Perdite di valore ("Impairment")

Alla chiusura di ogni bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali ed immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente ed ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo ed il valore netto di realizzo. Il metodo di determinazione del costo adottato dal Gruppo è il costo medio ponderato, valore che risulta mediamente non

superiore ai corrispondenti prezzi di mercato alla chiusura del periodo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita. I rischi di obsolescenza sono fronteggiati con adeguati stanziamenti a rettifica del valore. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se non ne sussistono più i motivi.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati al costo di produzione, con esclusione degli oneri finanziari e delle spese generali di struttura. I lavori in corso su ordinazione, ove presenti, sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva, determinato facendo riferimento ai costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il principio contabile afferma che il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Con riferimento alla classificazione dei costi relativi ai piani a benefici definiti, i costi per prestazioni di lavoro (correnti e passate) sono rilevati nella voce "costi del personale". Viceversa, gli interest costs, al netto del rendimento atteso sulle attività a servizio del piano, sono classificati fra gli "interessi finanziari".

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando si deve, secondo la stima della probabilità, fare fronte ad una obbligazione scaturente da un evento passato.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima, sulla base dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. In tale ipotesi l'attualizzazione viene determinata ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'effetto della attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Strumenti derivati

Le attività e passività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di interesse e alla variazione dei tassi di cambio.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura, con iscrizione delle variazioni di fair value a conto economico qualora non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura o per la tipologia dello strumento o per la scelta della società di non effettuare il cosiddetto test di efficacia.

Gli strumenti derivati sono classificati come strumento di copertura (cash flow hedge) quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è tale ai sensi dello IAS 39. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli elementi oggetto di copertura, la porzione efficace delle variazioni di fair value dei derivati è rilevata direttamente a patrimonio netto, mentre quella inefficace è rilevata direttamente a conto economico.

Quando invece i derivati coprono il rischio di variazione del fair value degli elementi oggetto di copertura (fair value hedge), le variazioni di fair value dei derivati sono rilevate direttamente a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni di fair value associate al rischio coperto.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura.

In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se

l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

Le opzioni put e call di vendita di partecipazioni non quotate esercitabili da terzi nei confronti del Gruppo sono rilevate al valore attuale del corrispettivo complessivo dell'opzione e sono valutate come componente del costo di acquisizione della partecipazione.

Il fair value di queste passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento. Il rischio di inadempimento comprende anche, tra l'altro, il rischio di credito dell'entità stessa (come definito nell'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative). Nel valutare il fair value di una passività, si deve considerare anche l'effetto del proprio rischio di credito (merito creditizio) e qualsiasi altro fattore che potrebbe influenzare la probabilità di adempiere o meno all'obbligazione.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e quest'ultimi non sono valutati a fair value con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Prestazione di servizi - I ricavi derivanti dall'attività di servizi sono rilevati con riferimento prestazione effettuata.

Vendita di beni - Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

Interessi - Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti, anticipate e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili.

La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite passive e le imposte anticipate sono determinate sulla base di tutte le differenze temporanee che emergono tra i valori contabili delle attività e delle passività di bilancio ed i corrispondenti valori rilevati ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali nonché sulle differenze temporanee sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile fiscale futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Il valore di carico delle imposte anticipate è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Operazioni in valuta estera

La valuta funzionale di presentazione adottata dalla società è l'Euro. Le attività e le passività monetarie in valute diverse, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Utile/Perdita per azione

L'utile o la perdita per azione sono calcolati dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile/perdita diluiti per azione sono calcolati dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime

La redazione del bilancio ha richiesto l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e passività di bilancio e dell'informativa relativa alle attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nel bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, per gli ammortamenti, per le svalutazioni di attività, per i benefici ai dipendenti, per le imposte, nonché altri accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri. Le stime e le assunzioni, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel bilancio.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Nella determinazione di alcuni ricavi, di fondi per rischi e oneri, fondi svalutazione crediti e altri fondi svalutazione e imposte vengono effettuate le migliori stime possibili sulla base delle informazioni disponibili al momento della predisposizione del bilancio.

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima circa le perdite relative al portafoglio di crediti. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili o degli scaduti correnti e storici, di tassi di chiusura, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito.

Nel normale corso delle attività, Il Gruppo è assistito da consulenti legali e fiscali. Si accerta una passività a fondo rischi ed oneri a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

L'utilizzo di stime è rilevante inoltre per le voci ammortamenti (per i beni a vita utile definita) delle immobilizzazioni materiali e immateriali e per quelle voci, iscritte tra le immobilizzazioni non correnti a vita utile indefinita, sottoposte a impairment test.

In particolare tra le attività non correnti sono incluse le attività immateriali (incluso l'avviamento). Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta, normalmente, utilizzando test di impairment ed effettuando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, le società rilevano una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata anche con riferimento ai più recenti piani del Gruppo. Si precisa inoltre che, fermo restando l'aleatorietà insita nei piani industriali, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli eventi ivi previsti sia per quanto riguarda l'anno ed il quantum della loro manifestazione, il recupero delle attività iscritte nel bilancio sono condizionati alla realizzazione dei piani stessi.

6. Gestione dei rischi

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale direttamente coinvolto.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Rischio di cambio

Il Gruppo predispose i propri dati finanziari in Euro tuttavia, in relazione al proprio business model, parte dei propri costi e dei propri ricavi è espressa in Dollari USA.

Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di oscillazioni dell'Euro nei confronti di tale valuta. Sebbene tale rischio sia mitigato dalla circostanza che il Gruppo sostenga parte dei propri costi e realizzi parte dei propri ricavi in Dollari americani, il Gruppo pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

Rischio di tasso

Il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento a tasso variabile e per tale motivo, tale rischio è stato in parte mitigato attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura dal rischio di tasso (IRS – Interest Rate Swap).

Il Gruppo fa ricorso a strumenti derivati, per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse, che rientrano nella categoria contrattuale degli "Interest Rate Swap". In particolare è politica del Gruppo convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso al fine di normalizzare gli esborsi finanziari. Tali strumenti sono designati come strumenti "cash flow hedges". Si rimanda alle note al bilancio per il dettaglio delle tipologie di strumenti utilizzati, il nozionale di riferimento ed il relativo fair value alla fine del periodo in esame.

Come stabilito dallo IAS 39 gli strumenti derivati sono misurati al fair value, corrispondente al valore mark to market valutato dal mercato di riferimento e attraverso modelli e strumenti di valutazione, se ne verifica la congruità e l'efficacia. La parte inefficace del fair value viene imputata a conto economico.

I contratti derivati sono stipulati con primarie controparti bancarie al fine di ridurre il rischio di inadempienza contrattuale. Tale esposizione al rischio di fluttuazione del tasso di interesse si estrinseca principalmente alle fonti di finanziamento di alcune partecipate operanti nella linea di business della produzione di energia da fonti rinnovabili che hanno fatto ricorso ad indebitamento a tasso variabile.

Rischio di credito

Le attività correnti del Gruppo, ad esclusione delle rimanenze, sono costituite prevalentemente da crediti commerciali.

Si segnala che i ricavi del Gruppo derivano principalmente dallo svolgimento di attività su commessa, il cui prezzo viene stabilito in funzione del lotto di produzione. Inoltre, l'esercizio di attività su commessa è soggetto a possibili notevoli variazioni dei ricavi nel breve periodo. Conseguentemente, l'aumento o la riduzione dei ricavi in un determinato periodo potrebbero non essere indicativi dell'andamento dei ricavi nel lungo periodo. Sebbene le società del Gruppo abbiano sviluppato con i principali clienti rapporti duraturi, l'eventuale modifica dei rapporti in essere o delle strategie di business di alcuni di essi potrebbe avere effetti negativi sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale di tali società e, in ultima analisi, del Gruppo.

L'Emittente e le società del Gruppo sono impegnate in un attento monitoraggio e nelle attività di recupero crediti. Inoltre, l'Emittente conferma l'impegno – ove possibile e considerate le prassi del mercato nel quale esso opera – ad una attenta gestione dei crediti commerciali al fine di minimizzare i tempi di incasso e il rischio di credito, anche attraverso una politica di pagamenti anticipati e garanzie.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità si manifesta quando non si è nelle condizioni di reperire le risorse finanziarie per far fronte all'operatività a breve.

Ai fini di mitigare il rischio di liquidità, la maggior parte dell'indebitamento del Gruppo è stato sottoscritto a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria corrente netta garantisce disponibilità finanziarie sufficienti a supportare l'operatività a breve del Gruppo ed è tale da far ritenere non rilevante il rischio di liquidità per il Gruppo.

Rischi connessi al mercato dell'energia

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili può accedere agli incentivi statali previsti dal D.Lgs. n. 28/2011 e dai decreti del Ministero dello Sviluppo Economico di volta in volta applicabili. La gestione di tali incentivi è demandata alla società pubblica GSE S.p.A. ("GSE").

BEG percepisce gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile dal GSE. L'impianto ha ottenuto nel 2009 la qualifica di "impianto alimentato da fonti rinnovabili" ("IAFR") ed è stato incentivato, fino al 31 dicembre 2015, mediante il meccanismo dei certificati verdi, per un periodo di quindici anni. Tale meccanismo, a partire dal 1 gennaio 2016, è stato sostituito da una tariffa incentivante di cui i soggetti che avevano già maturato il diritto ai certificati verdi continuano a beneficiare per il residuo periodo di incentivazione.

Infine, il business dell'energia è legato al costo delle materie prime, nel caso in specie grasso animale o olio vegetale, sulle quali il Gruppo non opera una strategia di copertura. Tali circostanze potrebbe avere effetti negativi sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale di tali società e, in ultima analisi, del Gruppo.

7. Fair value delle attività e delle passività valutate con il metodo del costo ammortizzato

Il valore contabile delle seguenti attività e passività valutate al costo ammortizzato è rappresentativo del loro fair value:

- attività finanziarie detenute alla scadenza;
- crediti commerciali;
- altre attività correnti;
- debiti commerciali e altri debiti;
- debiti e altre passività finanziarie;
- altre passività correnti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITÀ NON CORRENTI

8. Attività materiali

Nella tabella seguente riportiamo il dettaglio delle immobilizzazioni materiali nel corso del primo semestre 2017:

attività materiali nette		
<i>(in migliaia di euro)</i>		
	30 giugno 2017	(a)
Terreni	12.082	16,9
Fabbricati	19.331	27,0
Opere su beni di terzi	3.013	4,2
Impianti e macchinari	34.450	48,1
Attrezzature	2.138	3,0
Altre	616	0,9
Totale Attività Materiali	71.629	100,0

(a) incidenza percentuale su Totale Attività Materiali

Al 30 giugno 2017, il valore netto degli immobili, impianti e macchinari è pari a Euro 71.629 migliaia. Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2017 sono stati effettuati solamente investimenti che si configurano soprattutto come incisione di cilindri da stampa ed acquisti corpi cilindrici per Euro 312 migliaia per la capogruppo (Neodecortech S.p.A.), e per Euro 403 migliaia per interventi sulle macchine da Rotocalco, mentre per Cartiere di Guarcino per un importo pari a Euro 544 migliaia per migliorie su macchinari MC1 e MC2 e impianti di proprietà.

9. Avviamento

Il disavanzo positivo (saldo dare), pari ad euro 1.184 migliaia, è derivante dal primo consolidamento della partecipazione BEG, alla luce delle previsioni di risultati futuri, è stato provvisoriamente iscritto sotto la voce "Avviamento" avvalendosi della previsione del principio IFRS 3 relativa al periodo di valutazione. Tale plusvalore verrà allocato, verosimilmente, nel bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2017.

Il Gruppo effettua il test sulla riduzione di valore annualmente (per bilancio chiuso al 31 dicembre) e quando le circostanze indicano la possibilità di una riduzione del valore recuperabile del goodwill. Il test sulla riduzione durevole di valore del goodwill è basato sul calcolo del valore d'uso.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2017, sulla base delle analisi delle principali fonti esterne e interne di informazione, non sono emersi indicatori di impairment del valore delle CGU.

10. Attività immateriali

Nella tabella seguente riportiamo il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali nel corso del primo semestre 2017:

attività Immateriali nette		
<i>(in migliaia di euro)</i>		
	30 giugno 2017	(a)
Altre attività Immateriali	616	16,7
Imm In corso	1.893	51,3
Avviamento	1.184	
Totale Attività Immateriali	3.693	100,0

(a) incidenza percentuale su Totale Attività Immateriali

Al 30 giugno 2017, il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 2.509 migliaia. Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2017 sono stati contabilizzati incrementi software per circa Euro 89 migliaia ed Euro 12 migliaia per spese studi e progetti in corso, ed Euro 405 migliaia relativi alla capitalizzazione di costi del personale per sviluppi interni già iniziata nel corso dell'anno 2016 relativi allo studio e sviluppo di una nuova innovativa linea di carte decorative.

11. Altre attività non correnti

Tra le "Altre attività non Correnti" al 30 giugno 2017 sono contabilizzati il Credito Finanziario Fruttifero Vs Andreotti S.p.A. comprensivo di quota capitale e quota interessi maturata alla data del 30 giugno 2017 per Euro 1.171 e una quota pari a Euro 444 migliaia come Credito Vs/ Isfre della società Cartiere di Guarcino.

12. Attività per imposte anticipate

Tra le imposte anticipate sono contabilizzate Euro 755 migliaia in relazione a perdite fiscali pregresse e la parte restante è principalmente imputabile alle variazioni di conto economico per applicazione principi contabili IAS/IFRS

13. Attività finanziarie destinate alla vendita

Nel periodo Marzo-Maggio 2015 CDG International ha sottoscritto prodotti finanziari costituiti da 12 polizze assicurative sulla vita di undici persone, di età media 74 anni e LE (life expectancy) media 13,29 anni (report di Giugno 2016 di AVS Underwriting, LLC). Tale Prodotto Finanziario ha un valore nominale di 15.5 milioni di Dollari Americani. Le compagnie assicurative sono: AXA Equitable Life Insurance Company, Accordia Life and Annuity Company, Voya Financial, Transamerica Advisors Life Insurance Company, Prudential, John Hancock Life Insurance Company e Protective Life Insurance Company.

Tali polizze: (i) sono governate da leggi diverse da quelle italiana (i.e. legge americana); (ii) rimettono la risoluzione di eventuali controversie ad arbitrati e/o autorità giudiziarie della medesima giurisdizione.

Il Prodotto Finanziario prevede il pagamento di un premio di importo compreso tra USD 412 migliaia (premio medio annuo dei primi 7 anni dalla sottoscrizione del contratto) e USD 597 migliaia (premio medio annuo dei successivi anni fino alla LE).

Alla Data del 30 giugno 2017 sono stati pagati complessivamente premi pari ad euro 1.765 migliaia, comprensivi del prezzo di acquisto e dei premi pagati.

Si segnala che CDG International ha incaricato Q Capital Strategies, LLC di vendere il suddetto Prodotto Finanziario.

Tra le imposte anticipate sono contabilizzate per la società Bio Energia Guarcino Euro 703 migliaia per perdite pregresse e la parte restante è dovuta alle variazioni di conto economico per applicazione principi contabili IAS/IFRS

ATTIVITÀ CORRENTI

14. Rimanenze per materie prime e prodotti finiti

Le rimanenze per materie prime si riferiscono principalmente a inchiostri, carta e materiale di impregnazione per Neodecortech, cellulosa per Cartiere di Guarcino e grasso animale per Bio Energia Guarcino.

15. Crediti commerciali

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2017:

Crediti Commerciali		
<i>(in migliaia di euro)</i>		
	30 giugno 2017	(a)
Crediti Commerciali	35.644	100,6
Fondo Svalutazione Crediti	(205)	(1)
Totale Crediti Commerciali	35.439	100,0

(a) incidenza percentuale su totale crediti Commerciali

16. Crediti tributari

Tra crediti tributari pari a Euro 2.495 migliaia al 30 giugno 2017 sono compresi il Credito verso Iva per Euro 2.268 migliaia della società Bio Energia Guarcino e la parte restante per Euro 227 migliaia sono altri crediti per ritenute.

17. Crediti finanziari correnti

Nei crediti finanziari correnti vi è iscritto un credito finanziario Vs Industrie Valentini per Euro 857 migliaia al 30 giugno 2017.

18. Altri crediti correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2017:

Altri Crediti correnti		
<i>(in migliaia di euro)</i>		
	30 giugno 2017	(a)
Crediti per Costi Anticipati	1	0,1
Acconti a Fornitori		-
Ratei e Risconti attivi	203	10,7
Altri	1.698	89,3
Totale Crediti correnti	1.902	100,0

(a) incidenza percentuale su totale Altri crediti Correnti

Tra gli altri crediti correnti al 30 giugno 2017 vi sono contabilizzati Crediti per TEE, ossia titoli per efficienza energetica per euro 355 migliaia per Cartiere di Guarcino, ed Euro 127 migliaia per Crediti Vs Inps per anticipo CIG per la società Cartiere di Guarcino, nella società Bio Energia per Euro 339 migliaia come credito per rimborsi Assicurativi ed Euro 500 migliaia per Crediti Vs fornitore Materia prima per penalità.

19. Disponibilità liquide

La voce in oggetto è composta da cassa in contanti e da depositi su conti correnti bancari. Sulle disponibilità liquide non esiste alcun vincolo né alcuna restrizione.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

20. Fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2017 è iscritto un fondo rischi oneri futuri per Euro 465 migliaia di cui Euro 435 migliaia contabilizzato in Cartiere di Guarcino, in sede alla valutazione della Partecipazione secondo il metodo del patrimonio netto della collegata ISFRE, oltre all' azzerando la partecipazione è stato inserito un accantonamento a copertura di rischi futuri; per Euro 30 migliaia in Bio Energia Guarcino.

21. Passività per imposte differite

Al 30 giugno 2017 sono contabilizzate imposte differite per Euro 5.954 migliaia; Le imposte differite sono principalmente riferite alle differenze temporanee tra valore civile e fiscale emerse in relazione alla rivalutazioni civilistiche a suo tempo operate sugli immobili di proprietà.

22. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

Il saldo si riferisce al TFR delle società NDT e CDG.

23. Passività finanziarie non correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento al 30 giugno 2017:

Passività Finanziarie Non Correnti		
<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2017	(a)
Finanziamenti MICA	4.557	13,2
Prestito Obbligazionario	1.316	3,8
Mutuo Ipotecario BPM	11.920	34,6
Finanziamenti m/l	7.803	22,7
Debiti Vs Leasing	8.278	24,0
Debiti Vs Soci	392	1,1
Fondo Derivati (IAS 39)	110	0,3
Altre Passività non correnti	47	0,1
Totale Passività Finanziarie Correnti	34.423	100,0

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale della Passività Finanziarie

Finanziamento BPM

In data 26 maggio 2017, con atto ai rogiti del Notaio dott.ssa di Mauro Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM" o "BPM") e l'Emittente hanno concluso un contratto di mutuo ipotecario (il "Contratto BPM") del valore di Euro 12.000 migliaia (il "Finanziamento BPM") da destinarsi a necessità finanziarie aziendali.

La somma mutuata è assegnata all'Emittente in un'unica soluzione all'atto di sottoscrizione del Contratto BPM che ne costituisce anche liberatoria e quietanza.

Ai sensi del Contratto BPM, l'Emittente si obbliga a mantenere, materialmente e giuridicamente, la destinazione dichiarata per tutta la durata del Finanziamento BPM, sotto pena di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.; a tal fine, l'Emittente consente i controlli e gli accertamenti che BPM riterrà opportuni in qualunque momento rimborsandone i costi. In caso di mancata destinazione del finanziamento agli scopi previsti, l'Emittente dovrà pertanto corrispondere a BPM una penale calcolata con le medesime modalità e in misura pari al compenso da corrispondere per l'estinzione anticipata. Il Contratto BPM prevede il rimborso del Finanziamento BPM in 108 mesi.

Sul Finanziamento BPM si applica un tasso d'interesse annuo nominale convertibile trimestralmente variabile ed automaticamente determinato in misura pari a 2,400 (due virgola quattrocento) punti in più dell'Euribor - Euro Interbank Offered Rate -3 (tre) mesi base 365 - media percentuale mese precedente (media aritmetica semplice delle quotazioni per valuta rilevate giornalmente alle ore 11, ora dell'Europa Centrale, dal comitato di gestione dell'Euribor. Nel mese in corso si applica la media del mese solare precedente; il tasso viene pertanto aggiornato ogni mese con decorrenza inizio mese solare. Qualora non fosse possibile effettuare la rilevazione di

tale tasso, verrà preso in considerazione, quale parametro di indicizzo, il LIBOR 3 mesi, riferito all'Euro, quotato il secondo giorno lavorativo antecedente la fine di ogni trimestre solare in caso di aumento o diminuzione di quest'ultimo parametro di riferimento, il tasso di interesse verrà modificato nella misura delle intervenute variazioni a decorrere dal primo gennaio, primo aprile, primo luglio, primo ottobre successivo alla predetta variazione, e rimarrà in vigore per la durata di ogni trimestre solare. Inoltre, l'Emittente si impegna al pagamento degli interessi di preammortamento, calcolati al tasso precedente indicato, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto BPM fino al 30 giugno 2018 che dovranno essere corrisposti in via posticipata mediante rimborso di numero 5 (cinque) rate, scadenti il 30 giugno 2017, il 30 settembre 2017, 31 dicembre 2017, 31 marzo 2018 e 30 giugno 2018 dell'ammontare di Euro 23 migliaia la prima e di Euro 62 migliaia ciascuna.

È prevista la facoltà di estinzione anticipata del Finanziamento BPM dietro corresponsione da parte dell'Emittente di un corrispettivo pari al 4,50% (quattro virgola cinquanta per cento) del capitale rimborsato anticipatamente.

Ai sensi del Contratto BPM, l'Emittente si obbliga a rimborsare il capitale mutuato mediante 36 rate posticipate calcolate secondo il metodo dell'ammortamento progressivo scadenti la prima il 30 settembre 2018 e l'ultima il 30 giugno 2027.

Su tale finanziamento la Società ha coperto il rischio di tasso attraverso la sottoscrizione di uno strumento finanziario derivato di copertura (IRS - Interest Rate Swap). Il Fair value di tale strumento al 30 giugno 2017 era negativo per Euro 252 migliaia. Tale importo

I finanziamenti del Gruppo non prevedono il rispetto di specifici parametri finanziari.

PASSIVITÀ CORRENTI

24. Debiti commerciali

La voce in oggetto Debiti Commerciali, pari ad Euro 29.714 migliaia include esclusivamente le passività verso i fornitori per l'acquisto di beni e servizi.

Non sussistono debiti commerciali con scadenza superiore ai 12 mesi.

25. Debiti per consolidato fiscale

Il Debito per Consolidato fiscale, pari a 1.134 migliaia, è la parte di debito verso Finanziaria Valentini da parte della società Neodecortech per Euro 607 migliaia e per la società Cartiere di Guarcino per Euro 527 migliaia.

26. Debiti tributari

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce Debiti tributari con riferimento al 30 giugno 2017:

Debiti tributari		
<i>(in migliaia di euro)</i>		
	30 giugno 2017	(a)
IVA	44	3,4
IRAP	193	14,7
Erario c/Ritenute	437	33,3
Altri Debiti tributari	639	48,7
Totale Debiti tributari	1.313	100,0

(a) incidenza percentuale su totale Debiti tributari

Negli altri Debiti tributari sono contabilizzati alla data del 30 giugno 2017, per la società Bio Energia Guarcino passività maturate per Debiti Vs Accise.

27. Passività finanziarie correnti

La voce "Passività finanziarie correnti" pari a Euro 28.114 migliaia al 30 giugno 2017 include la quota capitale corrente del debito e la passività per interessi di competenza del periodo dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2017.

Nella tabella che segue viene data indicazione delle voci che compongono le Passività Finanziarie Correnti:

Passività Finanziarie Correnti				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2017	(b)	30 giugno 2017	(a)
Debiti Vs Banche a breve			22.704	80,8
Debiti Vs altri Finanziatori :			5.410	19,2
Fondo copertura IRS	407	7,5		
Debiti Vs Leasing	1.962	36,3		
Debiti Vs Soci	440	8,1		
Debito Vs Valfina	351	6,5		
Debito Vs Altri	1.500	27,7		
Prestito Obbligazionario (Quota Corrente)	750	13,9		
Totale Passività Finanziarie Correnti	5.410		28.114	100,0
(a)	Incidenza percentuale rispetto al totale della Passività Finanziarie Correnti			
(b)	Incidenza percentuale rispetto al totale dei Debiti Vs Altri Finanziatori			

28. Altri debiti

Nella tabella che segue è fornito il dettaglio degli altri debiti Correnti non di natura tributaria al 30 giugno 2017:

Altri debiti		
<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2017	(a)
Debiti Vs Istitui Previdenziali	876	10,8
Debiti Vs Dipendenti	2.039	25,1
Acconti ricevuti da Clienti	4.264	52,5
Ratei e Riscconti passivi	114	1,4
Altri	824	10,2
Totale Altri Debiti	8.117	100,0

(a) incidenza percentuale su totale Altri Debiti

La crescita dei "Debiti verso personale", dei "Debiti verso istituti previdenziali" e dei "Debiti verso Erario per ritenute al personale" è dovuta principalmente agli stanziamenti per retribuzioni.

29. Patrimonio netto

In data 15 giugno 2017 l'assemblea degli azionisti dell'emittente ha deliberato l'aumento di capitale sociale di Euro 3.678 migliaia da Euro 4.800 migliaia ad Euro 8.478 migliaia con sopraprezzo di Euro 12.022 migliaia eseguito con il conferimento in natura di partecipazione totalitaria in CDG da parte del socio unico Finanziaria Valentini.

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2017

In data 23 giugno 2017 l'Assemblea straordinaria della società Neodecortech S.p.A. ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 1.851 migliaia riservato al sig. Luigi Valentini ed a Valfina S.p.A., liberato mediante conferimento di rispettivi crediti vantati verso le società.

Al 30 giugno 2017 Il capitale sociale ammonta ad Euro 8.478.000 ed è suddiviso in n. 9.525.385 azioni senza indicazione del valore nominale.

30. Acquisito e cessione azioni proprie

Alla Data del 30 giugno 2017, la Società non detiene Azioni proprie.

Si segnala tuttavia che in data 23 giugno 2017, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato di autorizzare l'organo amministrativo a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di stock option o di stock grant deliberati dai competenti organi sociali; nonché (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari.

31. Piani di stock option

In data 23 giugno 2017 l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato un piano di stock grant (il "Piano di Stock Grant") e contestualmente deliberato il relativo Aumento di Capitale a supporto del Piano di Stock Grant. Si rimanda al paragrafo "Eventi successivi" per ulteriori dettagli. Il piano è stato approvato dal CdA in data 31 agosto 2017 e quindi i relativi costi saranno contabilizzati nel secondo semestre.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

32. Ricavi

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2017:

Ricavi per Tipologia di Famiglia		
	30 giugno	
<i>(migliaia di Euro)</i>	2017	(a)
Finish Foil e Mel	5.653	27,9
PVC	1.817	9,0
Carta Decorativa	12.797	63,1
Ricavi delle vendite	20.267	100,0

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

Nella tabella sottostante viene riportata la suddivisione dei Ricavi per Area geografica al 30 giugno 2017:

Ricavi per Area Geografica		
<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2017	(a)
ESTERO	14.994	74,0
ITALIA	5.274	26,0
Ricavi delle vendite	20.267	100,0

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

33. Altri proventi

La voce, pari ad Euro 332 migliaia al 30 giugno 2017, è composta come segue:

Altri proventi		
<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2017	(a)
Carta da macero	59	17,8
Contributo energia	43	13,0
Risarcimento danni	32	9,8
Rimborsi spese di vendita	32	9,6
Ricavi diversi	165	49,9
Totale altri proventi	332	100,0

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale altri proventi

34. Costi per materie prime, semilavorati

La voce, pari ad Euro 12.518 migliaia al 30 giugno 2017, è composta come segue:

Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci		
<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2017	(a)
Carte grezze	8.764	70,0
Resine	2.411	19,3
Inchiostri	837	6,7
Materiale di consumo	246	2,0
Imballi	251	2,0
Costi accessori	9	0,1
Totale materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	12.518	100,0

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

35. Costi per prestazioni di servizi

La voce “Costi per prestazioni di servizi” per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 ammonta a Euro 2.907 migliaia ed include i costi così come dettagliati nella seguente tabella:

Costi per prestazioni di servizi		
	30 giugno 2017	(a)
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Consulenze	440	15,1
Pubblicità e promozione	183	6,3
Premi e provvigioni	205	7,0
Trasporti	421	14,5
Utenze	627	21,6
Compensi amministratori e collegio sindacale	75	2,6
Assicurazioni	145	5,0
Commissioni bancarie	38	1,3
Spese di viaggio	47	1,6
Servizi industriali diversi	480	16,5
Altri servizi	246	8,5
Totale costi per prestazioni di servizi	2.907	100,0

36. Costo del personale

La voce “Costo del personale” per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 ammonta a Euro 4.375 migliaia e include prevalentemente salari e stipendi del personale dipendente per Euro 3.077. Nella seguente tabella si fornisce la composizione delle varie voci:

Costo del personale		
	30 giugno 2017	(a)
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Salari e stipendi	3.077	70,3
Oneri sociali	987	22,6
TFR	191	4,4
Altri costi per personale	120	2,7
Totale costo del personale	4.375	100,0

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale costo del personale

37. Ammortamenti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2017:

Ammortamenti		
	30 giugno 2017	(a)
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Diritti di brevetto ind. e utiliz. opere dell'ingegno	50	4,9
Fabbricati	150	14,7
Opere su beni di terzi	12	1,2
Impianti e macchinari	364	35,8
Attrezzature	383	37,7
Altre immob. Materiali	58	5,7
Totale ammortamenti	1.017	100,0

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale ammortamenti

38. Proventi ed oneri finanziari

Tra gli oneri finanziari per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 sono inclusi, i costi per interessi passivi relativi ai contratti di finanziamento in essere, interessi sul debito bancario a breve per un totale pari a Euro 478 migliaia, oltre a proventi per Euro 96 migliaia, come da seguente tabella:

Proventi e oneri finanziari		
	30 giugno 2017	(a)
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Interessi attivi	96	25,1
Totale proventi finanziari		
Interessi passivi	383	100,3
Sconti Finanziari	95	24,9
Totale oneri finanziari	478	125,1
Totale proventi e oneri finanziari	382	100,0

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale Proventi e oneri finanziari

39. Proventi (oneri) da partecipazioni

Il disavanzo negativo (saldo avere pari a Euro 1.449 migliaia) derivante dal primo consolidamento della partecipazione CDG, alla luce delle previsioni di risultati futuri, è stato iscritto come provento finanziario nel Conto Economico Consolidato in quanto "Acquisto a prezzi favorevoli" in osservanza delle previsioni contenute nel principio IFRS 3.

40. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito per il semestre in esame sono contabilizzate in applicazione della norma tributaria vigente sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio. Il tasso d'imposta effettivo atteso per l'esercizio 2017 è pari al 10%. Non considerando l'impatto della rivalutazione della partecipazione di CDG il tasso sarebbe del 21%.

41. Utile per azione

L'utile per azione per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 è pari a 0,61 Euro ed è stato determinato rapportando l'utile del periodo di pertinenza del Gruppo (Euro 3.105 migliaia) al numero medio ponderato delle azioni dell'Emittente in circolazione nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2017 (5.100.000 azioni).

L'utile per azione diluito per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 non subisce variazioni rispetto all'utile per azione in quanto non erano in circolazione strumenti finanziari con effetto diluitivo nell'arco del semestre chiuso al 30 giugno 2017.

42. Passività potenziali

Non si rilevano ulteriori passività potenziali, salvo quelle che hanno dato origine ad accantonamenti nella voce "fondi per rischi", descritte in precedenza.

43. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo.

Alla data di approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata gli amministratori della Società detengono complessivamente, direttamente od indirettamente, il 0.42% del capitale sociale dell'Emittente. Alla stessa data i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e i dirigenti con responsabilità strategiche delle società del Gruppo detengono complessivamente il 0.49% del capitale sociale dell'Emittente.

Di seguito si riporta una tabella con il dettaglio dei rapporti con parti correlate al 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Industrie Valentini	Finanziaria Valentini	Valfina	Luigi Valentini	Gianluigi Valentini	Corbetta Fia	ASPI	ISFRE
Ricavi	654					588		
Costi		354				5		
Crediti Commerciali	2.116					257		
Crediti Finanziari	858							444
Debiti Commerciali		134	455				149	
Debiti fiscali		742						
Debiti finanziari				2.507	392			
Oneri Finanziari				111			28	

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle operazioni con parti correlate concluse dal Gruppo nell'arco del primo semestre 2017, i cui effetti si manifesteranno anche nel secondo semestre 2017

Contratto di servizi di advisory

In data 26 giugno 2017 Finanziaria Valentini e l'Emittente hanno concluso un contratto per la prestazione di servizi advisory da Finanziaria Valentini a favore dell'Emittente.

In particolare, ai sensi del Contratto Advisory, Finanziaria Valentini si impegna a prestare a favore dell'Emittente servizi di advisory finalizzati a supportare l'intrapreso processo di quotazione su AIM Italia. A fronte dell'esercizio di tale attività, è previsto un corrispettivo calcolato con le modalità della c.d. success fee pari ad Euro 100 migliaia oltre IVA, sospensivamente condizionato alla circostanza che Borsa Italiana emetta entro il 31 dicembre 2017 il provvedimento di Ammissione. Il pagamento del corrispettivo avverrà alla data dell'avveramento della condizione.

Contratto di servizi Finanziaria Valentini

In data 26 giugno 2017, Finanziaria Valentini e l'Emittente hanno concluso un contratto per la prestazione di servizi da Finanziaria Valentini a favore dell'Emittente (il "Contratto di Servizi Finanziaria Valentini"). La durata Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2017

del Contratto di Servizi Finanziaria Valentini viene convenuta dal 1 luglio 2017 al 31 dicembre 2019 e comunque non oltre l'eventuale quotazione dell'Emittente su MTA.

Ai sensi del Contratto di Servizi Finanziaria Valentini, la medesima Finanziaria Valentini presterà a favore dell'Emittente le seguenti attività:

- Compliance – verifica della normativa applicabile

Finanziaria Valentini monitorerà l'evoluzione della normativa contabile, regolamentare applicabile alle società del Gruppo e invierà apposite comunicazioni alle singole società al verificarsi di modifiche a tali normative. Inoltre, Finanziaria Valentini effettuerà con cadenza periodica dei corsi di formazione e aggiornamento del personale dell'Emittente sulle citate materie.

- Assistenza IT – Sistemi informatici

Finanziaria Valentini presterà alle società del Gruppo assistenza e consulenza all'IT del Gruppo nell'analisi e implementazione dell'infrastruttura dei sistemi informatici di Gruppo per consentire flussi informativi omogenei e per addivenire all'implementazione di un controllo di gestione interamente automatizzato compliant con le previsioni previste su MTA.

- Assistenza per passaggio su MTA

Finanziaria Valentini presterà alle Società del Gruppo assistenza e consulenza ai fini del passaggio su MTA. Tale attività si concretizzerà in attività di tutoring al fine di implementare le regole che già l'Emittente si è posto come obiettivo. A tale riguardo supporterà le società del Gruppo nel processo di adozione di un codice di autodisciplina compliant con le previsioni richieste su MTA, (es. assistenza alla gestione dei comitati, acculturamento su Investor relations, adeguamento degli assetti di governance, adeguamento del modello ex D.lgs. 231/2001, ecc.), revisione della procedura parti correlate, supporto al passaggio agli IFRS su bilanci individuali.

- Assistenza e consulenza Fiscale

Finanziaria Valentini presterà alle società del Gruppo assistenza e consulenza in materia fiscale e tributaria con particolare riferimento a: (i) ottimizzazione fiscale del Gruppo, IVA di Gruppo, consolidato fiscale; e (ii) corretto adempimento delle policy fiscali previste per l'attività svolta.

Il corrispettivo annuo previsto per il Contratto di Servizi Finanziaria Valentini è pari ad Euro 200 migliaia oltre IVA e sarà corrisposto in numero 4 (quattro) rate trimestrali anticipate di pari importo scadenti il 1 luglio, 1 ottobre, 1 gennaio e 1 aprile di ogni anno di validità del Contratto di Servizi Finanziaria Valentini.

Contratto di servizi Industrie Valentini

In data 26 giugno 2017 Industrie Valentini S.p.A e l'Emittente hanno concluso un contratto per la prestazione di servizi da Industrie Valentini S.p.A. a favore dell'Emittente (il "Contratto di Servizi Industrie Valentini"). La durata del Contratto di Servizi Industrie Valentini viene convenuta in un anno con decorrenza dal 1 luglio 2017 e termine al 30 giugno 2018 e sarà tacitamente rinnovato di anno in anno salvo disdetta da inviarsi da una delle parti all'altra, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno 3 (tre) mesi prima della data di ogni singola scadenza.

Ai sensi del Contratto di Servizi Industrie Valentini, Industrie Valentini S.p.A. si impegna a mettere a disposizione dell'Emittente, gli impianti di produttivi (pressa, sezionatrici ecc.), presenti presso il proprio stabilimento in Rimini, necessari all'Emittente stesso per eseguire le attività di controllo qualità dei propri prodotti al fine di sperimentare e testare periodicamente gli stessi in termini di qualità e resistenza tecnica nelle fasi di nobilitazione e di taglio. Gli impianti (es. la pressa e le linee di taglio, ecc.) saranno messi a disposizione su richiesta sulla base di un planning di attività, da comunicarsi con un preavviso minimo di due settimane.

Industrie Valentini S.p.A. metterà a disposizione dell'Emittente i propri impianti produttivi nel limite di massimo di 8 (otto) giorni su base annua, anche non consecutivi, ed in blocchi di non oltre 3 (tre) giorni ciascuno.

Il corrispettivo pattuito per il Contratto di Servizi Industrie Valentini è pari ad Euro 140 migliaia annui, oltre ad IVA di legge, a prescindere dal numero di giornate effettivamente fruite dall'Emittente.

Cessione Prestito Obbligazionario CDG

In data 15 giugno 2017, il sig. Luigi Valentini e l'Emittente hanno concluso un contratto per la cessione da parte del sig. Luigi Valentini a favore dell'Emittente di n. 3 (tre) obbligazioni nominative non convertibili del valore nominale di Euro 500 migliaia ciascuna, pari a complessivi nominali Euro 1.500 migliaia derivanti dal Prestito Obbligazionario CDG.

Il corrispettivo per la cessione del credito derivante dalla cessione del Prestito Obbligazionario CDG è fissato in Euro 1.500 migliaia che saranno corrisposti entro il 31 dicembre 2017.

Contratto di cessione del credito

In data 27 maggio 2016, Finanziaria Valentini e Valfina S.p.A. ("Valfina") hanno sottoscritto un contratto (il "Contratto Valfina") per la cessione del credito di ammontare pari ad Euro 3.528 migliaia vantato da Finanziaria Valentini nei confronti di CDG a favore di Valfina (il "Credito Valfina").

La cessione del credito avviene pro soluto, per un corrispettivo pari ad Euro 3.352 migliaia fermo restando l'obbligo in capo a Valfina di compiere tutti gli atti necessari per rendere opponibile la cessione del credito ceduto a CDG.

La cessione del Credito Valfina

In data 26 maggio 2017 Valfina e l'Emittente hanno concluso tramite scambio di corrispondenza un contratto (il "Contratto per la Cessione del Credito Valfina") per la cessione pro soluto da parte di Valfina a favore dell'Emittente del Credito Valfina, per l'ammontare di Euro 3.528 migliaia (la "Cessione del Credito Valfina").

Ai sensi del Contratto per la Cessione del Credito Valfina, l'Emittente cede pro soluto a Valfina il Debito Corbetta FIA.

Ai sensi del Contratto per la Cessione del Credito Valfina il pagamento del prezzo avverrà come segue: (i) Euro 3.177 migliaia saranno corrisposti attraverso la parziale compensazione delle rispettive ragioni debitorie/creditorie intercorrenti tra le parti derivanti dal Contratto per la Cessione del Credito Valfina con effetto immediato alla data della sua accettazione; (ii) la differenza di Euro 351 migliaia dovrà essere corrisposta dall'Emittente a Valfina entro il 31 dicembre 2017 (il "Credito Valfina Residuo").

In data 26 maggio 2017 Valfina ha provveduto a notificare, ai sensi dell'art. 1264 c.c. a CDG la cessione del Credito Valfina all'Emittente.

In data 26 maggio 2017 l'Emittente ha provveduto a notificare, ai sensi dell'art. 1264 c.c., a Corbetta FIA la cessione del Debito Corbetta FIA.

Cessione credito Industrie Valentini

In data 21 giugno 2017 l'Emittente e Luigi Valentini hanno concluso, tramite scambio di corrispondenza, un contratto (il "Contratto per la Cessione del Credito Industrie Valentini") per la cessione al sig. Luigi Valentini da parte dell'Emittente del credito dallo stesso vantato nei confronti di Industrie Valentini S.p.A. pari ad Euro 933 migliaia.

Tale cessione viene sospensivamente condizionata alla circostanza che Borsa Italiana S.p.A. emetta il provvedimento che autorizzi l'Ammissione entro il 31 dicembre 2017.

Ai sensi del Contratto per la Cessione del Credito Industrie Valentini, il corrispettivo per la cessione del credito vantato nei confronti di Industrie Valentini S.p.A. è fissato in Euro 933 migliaia e nel caso in cui la condizione su indicata dovesse avverarsi, il pagamento avverrà mediante compensazione del credito di pari importo vantato dal sig. Luigi Valentini nei confronti dell'Emittente per il rimborso del titolo n. 1 del Prestito Obbligazionario Neodecortech con scadenza in data 30 giugno 2017.

A tal fine, il sig. Luigi Valentini ha concesso all'Emittente una dilazione di pagamento del titolo n. 1 del Prestito Obbligazionario Neodecortech sino alla data di avveramento della condizione qui descritta.

In data 21 giugno 2017 l'Emittente ha provveduto a notificare, ai sensi dell'art. 1264 c.c. a Industrie Valentini S.p.A. la cessione del credito al sig. Luigi Valentini.

Fideiussione Industrie Valentini

In data 6 luglio 2017 Finanziaria Valentini a rilasciato a favore dell'Emittente una fideiussione (la "Fideiussione Industrie") a garanzia dei crediti commerciali vantati nei confronti di Industrie Valentini di ammontare pari ad Euro 852 migliaia, con scadenza al 31 dicembre 2017 (il "Crediti Industrie").

In particolare, Finanziaria Valentini intende garantire i Crediti Industrie che risulteranno insoluti al 31 marzo 2018 nel limite d'importo pari al debito che l'Emittente maturerà, con riferimento al periodo d'imposta 2017, nei confronti di Finanziaria Valentini in relazione all'esecuzione dell'accordo di consolidamento fiscale sottoscritto tra le medesime parti in data 18 giugno 2016 (il "Debito per consolidato fiscale 2017"), ancora in essere alla Data del Documento di Ammissione.

Per effetto della Fideiussione Industrie, Finanziaria Valentini si impegna, irrevocabilmente, ad acquistare dall'Emittente al valore nominale, entro 15 giorni lavorativi dalla scadenza di pagamento del Debito per consolidato fiscale 2017, i Crediti Industrie che risulteranno insoluti alla data del 31 marzo 2018 per un importo complessivamente pari al Debito per consolidato fiscale 2017.

Finanziaria eseguirà il pagamento del prezzo relativo ai Crediti Industrie così acquistati esclusivamente mediante integrale compensazione di tale debito verso l'Emittente con il corrispondente Debito per consolidato fiscale 2017 che lo stesso Emittente maturerà nei confronti di Finanziaria Valentini.

La Fideiussione Industrie resterà valida sino alle ore 24:00 del 30 settembre 2018.

Il Contratto Quadro Industrie

In data 31 agosto 2017 l'Emittente e Industrie Valentini S.p.A. ("Industrie Valentini") hanno concluso un contratto quadro di fornitura (il "Contratto Quadro Industrie") avente ad oggetto i termini e le condizioni generali di vendita di determinati prodotti dell'Emittente, al fine di regolare i singoli ordini di acquisto che Industrie Valentini emetterà nel corso della durata contrattuale.

Il Contratto Quadro Industrie ha durata triennale e prevede che il pagamento dei corrispettivi per ciascun ordine avvenga con le modalità di seguito indicate:

- le fatture messe dall'Emittente fino al 31 marzo 2018 dovranno essere saldate entro 210 gg dalla data di emissione;
- le fatture messe dall'Emittente dal 1 aprile 2018 al 31 dicembre 2018 dovranno essere saldate entro 180 gg dalla data di emissione;
- le fatture messe dall'Emittente dal 1 gennaio 2019 a 31 dicembre 2019 dovranno essere saldate entro 150 gg dalla data di emissione;
- le fatture emesse dall'Emittente dal 1 gennaio 2020 dovranno essere saldate 120 gg dalla data di emissione.

Inoltre, ai sensi del Contratto Quadro Industrie, Industrie Valentini si impegna ad acquistare nell'arco temporale di 6 mesi tutte le scorte di carta stampata concordate con l'Emittente e presenti nel magazzino dello stesso.

Il Contratto Quadro Corbetta

In data 31 agosto 2017 l'Emittente e Corbetta Fia S.r.l. ("Corbetta FIA") hanno concluso un contratto quadro di fornitura (il "Contratto Quadro Corbetta") avente ad oggetto i termini e le condizioni generali di vendita di determinati prodotti dell'Emittente, al fine di regolare i singoli ordini di acquisto che Corbetta FIA emetterà nel corso della durata contrattuale.

Il Contratto Quadro Corbetta ha durata triennale e prevede che il pagamento dei corrispettivi per ciascun ordine avvenga entro 90 giorni dall'emissione della fattura da parte dell'Emittente.

Inoltre, ai sensi del Contratto Quadro Corbetta, Corbetta FIA si impegna ad acquistare nell'arco temporale di 6 mesi tutte le scorte di carta stampata concordate con l'Emittente e presenti nel magazzino dello stesso.

Impegno Finanziaria Valentini

Premesso che nel 2015 CDG International aveva sottoscritto dei prodotti finanziari costituiti da 12 polizze assicurative sulla vita di undici persone (il "Prodotto Finanziario") e che, contestualmente, per l'acquisto del Prodotto Finanziario, CDG aveva erogato a CDG International una linea di credito di importo fino ad Euro 2.000.000,00 (il "Finanziamento") e che alla Data del Documento di Ammissione la stessa CDG International ha conferito mandato a Q Capital Strategies, LLC di vendere il suddetto Prodotto Finanziario, l'Emittente, nella propria attività di direzione e coordinamento ha stabilito che dalla vendita del Prodotto Finanziario possa derivare una perdita massima pari a 100.000,00 (centomila/00) Dollari Americani derivante dalla differenza tra (A) il costo di acquisto del Prodotto Finanziario e dei premi pagati e (B) il prezzo di vendita (la "Minusvalenza").

Pertanto, in data 1 settembre 2017 Finanziaria Valentini, l'Emittente, CDG e CDG International hanno sottoscritto un contratto, ai sensi del quale Finanziaria assume un impegno irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 c.c. nei confronti dell'Emittente e CDG qualora queste ricevano una proposta di acquisto irrevocabile del Prodotto Finanziario accettata da CDG e CDG International tale da generare la Minusvalenza, ad acquistare il Finanziamento e l'intera partecipazione detenuta in CDG International per un per un corrispettivo pari alla somma del costo di acquisto del Prodotto Finanziario e dei premi pagati sino a tale data.

44. Stagionalità

Il Gruppo non registra stagionalità significative.

45. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti e posizioni e transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2017, oltre alle transazioni già descritte, non si segnalano ulteriori eventi ed operazioni significative non ricorrenti né posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Piano di Stock Grant

In data 23 giugno 2017 l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato un piano di stock grant (il "Piano di Stock Grant") e contestualmente deliberato il relativo Aumento di Capitale a supporto del Piano di Stock Grant. Per ulteriori dettagli si rimanda al Documento di Ammissione, par. 12.2.

Informazioni sulla composizione Personale a livello del Gruppo Neodecortech

46. Eventi successivi

Contratto per la Cessione Pro-Soluto

In data 2 agosto 2017 BEG e Banca Sistema S.p.A. ("Banca Sistema") hanno concluso un contratto per la cessione di crediti pro soluto vantati da BEG nei confronti del GSE derivanti dalla Convenzione GRIN (il "Contratto per la Cessione Pro-Soluto").

Il corrispettivo previsto dal Contratto per la Cessione Pro-Soluto per ciascuna cessione è calcolato in misura variabile e sarà pari all'ammontare del valore nominale di ciascun credito oggetto di cessione al netto: (i) dello sconto dello 0.45% sul valore nominale medesimo; e (ii) della commissione per il servizio accessorio di prestazione di garanzia di assunzione del rischio di insolvenza del debitore calcolata giornalmente su base mensile sul saldo di ciascun credito non incassato dal cessionario alla fine del mese in misura pari al 0,35%.

Il Contratto per la Cessione Pro-Soluto ha durata indeterminata, ferma restando la possibilità per le parti di comunicare in qualsiasi momento l'intenzione di recedere dal Contratto per la Cessione Pro-Soluto a condizione che il recesso sia giustificato da modifiche normative ovvero da modifiche delle condizioni di mercato che rendano ragionevolmente oneroso per alcuna delle parti la prosecuzione del contratto.

Alla Data odierna 29 settembre 2017, l'ammontare incassato da BEG a fronte dei crediti ceduti pro- soluto a Banca Sistema è pari ad Euro 8.569 migliaia.

Con decorrenza settembre 2017 il GSE ha rivisto le modalità di erogazione degli incentivi per accelerare le tempistiche di pagamento degli impianti di produzione da bioliquidi - ex Certificati Verdi, quale l'impianto esercito da BEG.

Le nuove modalità di erogazione degli incentivi prevedono:

- * per le competenze afferenti al 1° trim. 2017 il pagamento entro il 30 settembre 2017;
- * per le competenze relative al periodo aprile-agosto 2017 il pagamento entro il 31 ottobre 2017;
- * a decorrere da settembre 2017, per le competenze relative al generico mese "m" il pagamento entro la fine del mese "m+2".

Tale nuova modalità di pagamento consentirà di migliorare la gestione del circolante con conseguenti effetti economici positivi sulla gestione finanziaria.

IPO su Aim Italia e liberazione dell'Aumento di capitale del 23 giugno 2017

In data 22 settembre 2017 il Gruppo ha completato con successo il processo di quotazione sul mercato AIM Italia.

I proventi netti derivanti dal Primo, dal Secondo e dal Quarto Aumento di Capitale, al netto delle spese relative al processo di Ammissione della Società sull'AIM (comprese le commissioni di collocamento) sono pari a circa Euro 11.207 migliaia.

Per tale effetto risulta avverata la condizione sospensiva prevista dall'aumento di capitale deliberato in data 23 giugno 2017. L'Assemblea straordinaria della società Neodecortech S.p.A. ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 1.851 migliaia riservato al sig. Luigi Valentini ed a Valfina S.p.A.

In particolare, (i) Euro 1.500 migliaia sono stati liberati mediante parziale compensazione del Credito del Prestito Obbligazionario (di cui Euro 1.233 migliaia a titolo di capitale sociale ed Euro 267 migliaia a titolo di sovrapprezzo) ed Euro 351 migliaia (di cui Euro 289 migliaia a titolo di capitale sociale ed Euro 62 migliaia a titolo di sovrapprezzo) è stata liberata mediante parziale compensazione del Credito Valfina Residuo.

Per effetto dell'IPO sopra descritta il Capitale Sociale dell'Emittente al 26 settembre 2017 è pari ad Euro 16.203 migliaia composto da 13.101.500 azioni.

47. Approvazione da parte dell'organo amministrativo

La presente relazione semestrale consolidata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione per la pubblicazione in data 29 settembre 2017.

Filago (BG), 29 settembre 2017

Per il Consiglio d'Amministrazione Il Presidente
Gianluca Valentini

4. Relazione della Società di Revisione



NEODECORTECH S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017



Tel: +39 02 58.20.10
Fax: +39 02 58.20.14.03
www.bdo.it

Viale Abruzzi n. 94
20131 Milano

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Al Consiglio di Amministrazione della
Neodecortech S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo e dalle relative note illustrative della Neodecortech S.p.A. e delle sue controllate (il "Gruppo Neodecortech") al 30 giugno 2017. Gli Amministratori della Neodecortech S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Neodecortech al 30 giugno 2017, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 rappresenta il primo bilancio di Gruppo e pertanto non espone dati comparativi.

Milano, 29 settembre 2017

BDO Italia S.p.A.

Gianmarco Collico
Socio

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

